

Bilancio di Sostenibilità 2023

Il Bilancio di Sostenibilità è il documento informativo pubblico sugli effetti sociali e ambientali delle attività di
CICLAT Soc. Cons. Coop. Stabile



C.I.C.L.A.T. Soc. Cons. Coop. Stabile

Via Calzoni, 1/3

40128 Bologna

P.IVA 04145360378

C.F. 00424610582

TEL +39 051 6330265

email: segreteria@ciclat.it

casella di posta elettronica certificata:

ciclat-bo@pec.ciclat.it

Stampa responsabilmente, risparmia carta ed energia



Messaggio del Presidente

Cari Stakeholder,

come confermato dal bilancio d'esercizio che stiamo presentando, **CICLAT Soc. Cons. Coop. Stabile** continua a crescere sia per volumi di affari che per numero di Associati.

Questa crescita è il frutto del nostro impegno e delle sinergie che tutti i giorni attuiamo con le Società Consorziato.

L'intera compagine consortile condivide valori, visione e missione ispirati ai principi di sviluppo sostenibile in ottica **ESG (Environmental, Social, Governance)**.

Questo permette al Consorzio di essere protagonista in un mercato molto selettivo composto da grandi società pubbliche e private che mettono al primo posto, nelle scelte strategiche, la sostenibilità e l'equità.

Per rendere effettivo l'impegno nella salvaguardia dell'ambiente, nella difesa dei diritti umani e nella promozione dell'etica degli affari, CICLAT continua il proprio percorso di miglioramento continuo attraverso i rating dei clienti e, soprattutto, le certificazioni di sistema.

L'approccio sistemico permette alla organizzazione di innescare il ciclo virtuoso della pianificazione, attuazione e controllo su cui basare il miglioramento continuo delle prestazioni aziendali.

Poiché il Consorzio riconosce come valori fondamentali le pari opportunità e l'inclusione, nel corso dei primi mesi del 2024 è stato implementato e certificato il sistema di gestione per la parità di genere in conformità al nuovo standard **PdR125**.



Questa certificazione va a completare un impianto organizzativo che vede la presenza delle certificazioni ISO 37001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 9001, SA8000 e l'asseverazione dei contratti di lavoro da parte di ASSE.CO.

Per condividere il nostro impegno in maniera efficace attraverso un documento che risponda a precisi canoni di completezza, trasparenza e verificabilità delle informazioni, abbiamo sviluppato e pubblicato il presente **Bilancio di Sostenibilità**.

Buona lettura!

A handwritten signature in black ink, which reads "Massimo Amaducci". The signature is written in a cursive style.

Massimo Amaducci

Presidente CICLAT Soc. Cons. Coop.
Stabile

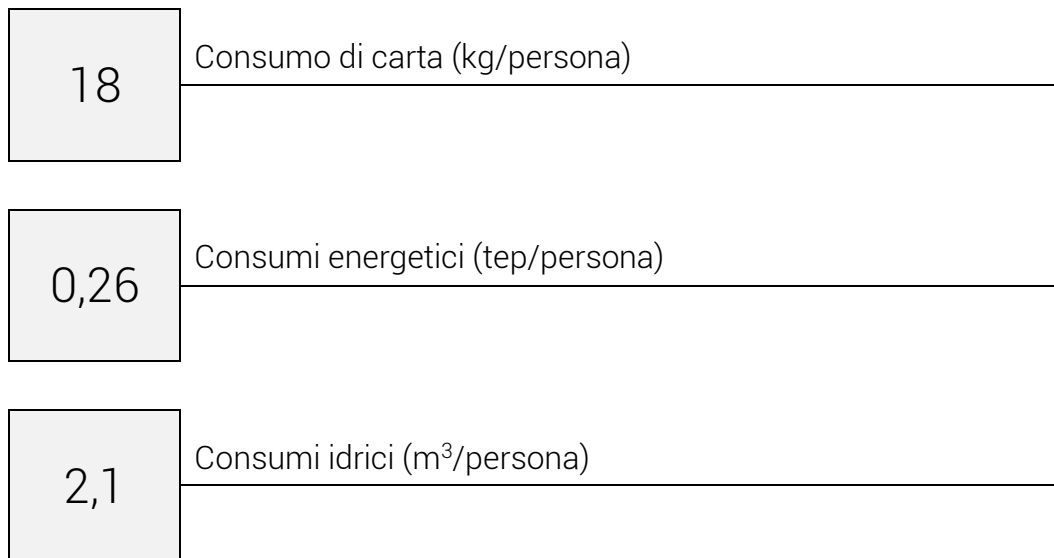
Indice dei contenuti

Messaggio del Presidente	3
Indice dei contenuti.....	4
Highlight.....	6
Global Compact.....	8
I dieci Principi.....	8
Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.....	9
Il Consorzio.....	11
Profilo.....	11
Storia.....	12
Governance.....	15
Organi societari.....	15
Struttura organizzativa.....	16
Gruppo CICLAT.....	17
Politica di Sostenibilità.....	19
Codice etico.....	20
Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01.....	20
Prevenzione della corruzione.....	21
Analisi dei rischi.....	21
Certificazioni aziendali.....	22
Segnalazioni (Whistleblowing).....	23
Servizi.....	25
Presentazione dei servizi.....	25
Qualità dei processi e dei servizi.....	25
Rilievo economico dei servizi.....	33
Sviluppi futuri.....	35
Analisi di materialità.....	37
Rilevanza CICLAT.....	37
Gli Stakeholder.....	38
Obiettivi.....	40
Catena del valore.....	41
Politica di approvvigionamento sostenibile.....	41
Le Società Consorziate.....	42
Monitoraggio della Catena del valore.....	44
Sistema di auditing.....	44

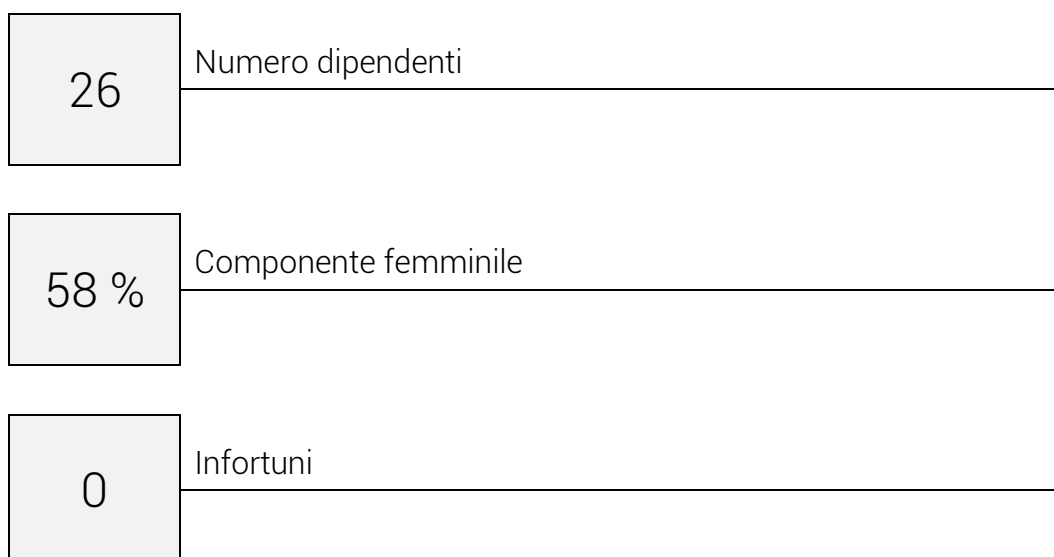
Piattaforma digitale per il monitoraggio ESG delle Consorziatoe.....	45
Obiettivi.....	45
Risorse umane.....	47
Politica e obiettivi di Social Accountability	47
Lavoro infantile.....	47
Lavoro obbligato	47
Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva	47
Salute e Sicurezza.....	48
Discriminazioni.....	48
Procedure disciplinari.....	48
Orario di lavoro	49
Retribuzione	49
Parità di genere, inclusione e valorizzazione della diversità.....	49
Politica.....	49
Indicatori di parità di genere e inclusione.....	51
Asseverazione contributiva e retributiva.....	53
Obiettivi.....	53
Ambiente.....	55
Sistema ambientale	55
Attività delle Società Consorziatoe.....	55
Indicatori ambientali	56
Verso la neutralità carbonica	57
Obiettivi futuri.....	57
Valore creato e distribuito.....	59
Situazione finanziaria	59
Mutualità prevalente	62
Nota metodologica	63
Standard di riferimento	63
Perimetro di rendicontazione.....	63
Fonti dei dati.....	63
Periodicità e responsabilità della pubblicazione	64
Indice dei contenuti GRI	65

Highlight

AMBIENTE



SOCIALE



GOVERNANCE

Ricavo (milioni di €)	161,6
EBITDA (migliaia di €)	664,2
Mutualità prevalente	93 %

SOCIETÀ CONSORZIATE

Numero Società Consorziate	87
Numero Dipendenti totali (Migliaia)	30
Componente femminile	57 %





Global Compact

I dieci Principi

Il Global Compact delle Nazioni Unite invita le imprese di tutto il mondo a sviluppare un quadro economico, sociale ed ambientale orientato alla promozione di un'economia mondiale sostenibile che garantisca a tutti i popoli e alle future generazioni l'opportunità di condividerne i benefici.

A tal fine, l'UN Global Compact richiede alle aziende e alle organizzazioni che vi aderiscono, di condividere, sostenere e applicare nella propria sfera di influenza un insieme di principi fondamentali, relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

Si tratta di principi condivisi universalmente in quanto derivati dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, dalla Dichiarazione ILO, dalla Dichiarazione di Rio e dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione.

 HUMAN RIGHTS	 LABOUR	 ENVIRONMENT	 ANTI-CORRUPTION
<p>Principio I Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza; e di</p> <p>Principio II assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.</p>	<p>Principio III Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva;</p> <p>Principio IV l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio;</p> <p>Principio V l'effettiva eliminazione del lavoro minorile;</p> <p>Principio VI l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.</p>	<p>Principio VII Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali; di</p> <p>Principio VIII intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale; e di</p> <p>Principio IX incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.</p>	<p>Principio X Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.</p>

Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

“La nuova Agenda è una promessa da parte dei leader a tutte le persone in tutto il mondo. È un’Agenda per le persone, per sradicare la povertà in tutte le sue forme, un’Agenda per il pianeta, che è la nostra casa.”

(Ban Ki Moon - Segretario Generale, Nazioni Unite)

CICLAT aderisce all'Agenda 2030 e adotta gli obiettivi di Sviluppo sostenibile denominati "Sustainable Development Goals (SDGs)".



Tra questi obiettivi, il Consorzio CICLAT ha individuato quelli che sono più pertinenti alle proprie attività e si impegna a perseguirli attraverso opportuni programmi e il coinvolgimento degli Stakeholder interni ed esterni. Gli obiettivi sono i seguenti:



**Siamo il Consorzio Italiano
Cooperative Lavoratori Ausiliari
Traffico Società Consortile
Cooperativa Stabile, il nostro
obiettivo è lo Sviluppo**



Il Consorzio

Profilo

Quando le esigenze dello sviluppo e dell'innovazione incontrano il rispetto dei valori fondamentali di cooperazione, solidarietà e mutualità, nasce un'impresa capace di essere protagonista indiscussa.

Tutto questo descrive CICLAT, il Consorzio Nazionale del Settore Servizi di Confcooperative, che si avvale di ottanta associate, presenti in quasi tutte le regioni italiane.

Costituito nel lontano 1953, CICLAT da 70 anni acquisisce appalti o commesse per la fornitura di servizi per conto delle imprese socie, per poi assicurare le prestazioni attraverso le strutture tecniche / organizzative, le attrezzature all'avanguardia e la manodopera qualificata delle associate stesse.

La nostra esperienza e capacità di concertazione permette di integrare professionalità e attività operative sotto un'unica regia, realizzando per il committente una terzizzazione a

interlocutore unico, in grado di garantire efficienza esecutiva e soluzioni su misura per ogni specifica esigenza.

Le nostre strategie non corrono parallele, ma si compenetrano e interagiscono, prima tra di loro, quindi con tutto il sistema sia pubblico che privato.

Crede nelle persone e dare valore al lavoro. Creare lavoro e sostenere solidarietà e mutualità di generazione in generazione. Questi sono i principi etici alla base di tutta la nostra attività.

Crediamo altresì nella creatività perché in un settore come il nostro, si può e si deve guardare al cambiamento come a un valore, non un ostacolo. Saper vedere oltre, ci permette di essere protagonisti. Flessibilità e adattamento si trasformano in possibilità di crescita, mentre la formazione del personale diventa cultura di impresa. Ma il comune denominatore rimane preciso e immutato: **uno sviluppo totalmente sostenibile.**

Storia

Era l'inizio degli anni '50. Facchini, birocciai e autotrasportatori eseguivano un lavoro duro, fatto di sola forza delle braccia e lunghe ore di servizio. Nessuna garanzia per loro, nessuna struttura a cui rivolgersi per mantenere una commessa e procurarne un'altra. L'Italia usciva dalla guerra e cercava di rimarginare le molte ferite, ma l'entusiasmo era grande: si voleva ricostruire, si voleva lavorare.

È in questo contesto e con questo entusiasmo, che nel '53 nasce CICLAT: un consorzio mirato a organizzare in maniera moderna facchini e trasportatori, secondo principi mutualistici e spirito di solidarietà.

Seguono gli anni '60, in cui si consolidano le istanze del lavoro consortile: aggregare, creare identità, ricercare legittimazione, ottenere riconoscimenti. Sono gli anni del boom economico e arrivano appalti importanti dalle Ferrovie dello Stato, Agip, Snam, Eni, solo per citarne alcuni.

Con gli anni '70 il Paese si trova a fronteggiare una nuova crisi, ma CICLAT continua a crescere, avviandosi verso quello che verrà in seguito definito outsourcing. Alla fine del decennio, con l'elezione a presidente di Gianfranco Bessi, si passa dalla conduzione artigianale a quella manageriale, che punta su strumenti di management moderno: forza dei contatti, capacità di persuasione, abilità negoziale.

Negli anni '80 arriva un'altra svolta con la creazione di strutture regionali e interregionali più flessibili e capaci, in grado di mettersi in contatto diretto con realtà più vaste dell'ambito regionale.

Nascono nuove forme di collaborazione con altre cooperative per formare un'unione di imprese, e si creano e consolidano i rapporti con grandi clienti pubblici e privati quali Montedison, Ansaldo, IRI, ENEL, le Ferrovie dello Stato, il Ministero della Difesa.

Il decennio dei '90 si caratterizza per l'alleanza con le organizzazioni sindacali (Cenasca/CISL) e con l'organo di rappresentanza del mondo cooperativo (Confcooperative), ma si intuisce anche una nuova visione d'impresa, quella che si svilupperà, fino ai giorni nostri, nel Global Service.

Gli anni 2000 vedono il consolidamento delle relazioni con i grandi committenti e la Pubblica amministrazione. Sono gli anni dello sviluppo della logistica integrata, del facility management e della convenzione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) per la pulizia degli istituti scolastici su tutto il territorio nazionale.

Il decennio che comincia con il 2010 porta nuovi servizi nel settore delle trascrizioni degli atti giudiziari e un aumento costante dei fatturati. Potendo dialogare alla pari su argomenti come la sicurezza, l'etica e la legalità con grandi gruppi industriali come ENI, ENEL, ecc., il Consorzio diventa loro partner privilegiato in tutti gli stabilimenti nazionali.

Il decennio 2020 appena cominciato ha già portato importanti cambiamenti come il passaggio della barra di comando dallo storico presidente Gianfranco Bessi a Massimo Amaducci, che ricopriva già il

ruolo di Direttore Generale e Procuratore Speciale.

L'incorporazione del Consorzio CONSICOPRA di Piacenza ha permesso l'acquisizione di clienti nel settore della logistica avanzata e l'allargamento delle

competenze del personale a questo specifico settore.

Infine, l'evoluzione a Consorzio Stabile, avvenuta all'inizio del 2022, permette di affrontare il mercato in maniera più salda e integrata con le Associate.

Così la nostra storia continua, con immutato entusiasmo e dedizione, come il presidente emerito Gianfranco Bessi seppe esprimere in occasione del "mezzo secolo" del Consorzio: *"Siamo un'impresa della nuova Europa, che sta allargando i suoi confini, non solo imprenditoriali, ma culturali. In questo, noi siamo stati europei fin dall'inizio, nelle nostre scelte, nella nostra mentalità. Chi l'avrebbe mai detto che quel gruppo di facchini e birocciai sarebbe diventato una realtà in grado di gestire un'attività nel segno del global service, gestendo operazioni sempre più complesse e integrate. [...] questo mezzo secolo di storia è solo un punto di partenza per altri traguardi ambiziosi".*

Da allora, sono passati ormai venti anni, ma le sue parole rimangono inalterati capisaldi.





Governance

Organi societari

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Massimo Amaducci	Presidente
------------------	------------

Francesco Milza	Vicepresidente
-----------------	----------------

Giulio Santagata Pierluigi Bertani Adolfo Landi Alessandro Maffi Paola Pesci	Amministratori
--	----------------

Il Consiglio di amministrazione, rinnovato dall'Assemblea dei soci il 9 giugno 2023 per 3 esercizi, rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

COLLEGIO SINDACALE

Remo Tarroni	Presidente
--------------	------------

Patrizia Colonelli Paolo Foschini	Componenti effettivi
--------------------------------------	----------------------

Elisabetta Pallotti Andrea Piraccini	Componenti supplenti
---	----------------------

SOCIETÀ DI REVISIONE

HLB Analisi S.p.A. revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice civile

Aleph Auditing S.r.l. certificazione del bilancio ai sensi dell'art. 15 L. n. 59/9
--

Il Collegio Sindacale e la società di revisione, nominati dall'Assemblea dei soci del 9 giugno 2023 con durata del mandato per 3 esercizi, rimarranno in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa del Consorzio è fondata sui principi di ottimizzazione dei flussi operativi e informativi.

Le funzioni di controllo hanno la massima indipendenza e non devono avere nessun conflitto d'interesse con i processi verificati.

La responsabilità dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/01 è demandata a professionista esterno coadiuvato da un proprio staff multidisciplinare per garantire massime indipendenza e competenza.

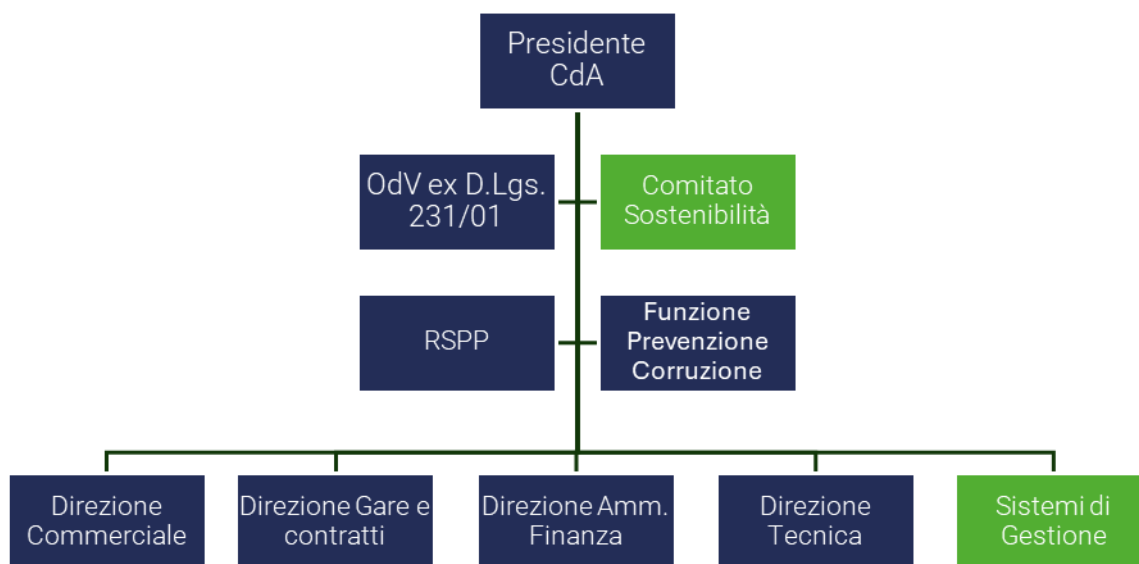
Il Comitato Sostenibilità è composto da personale interno che rappresenta gli Stakeholder interni ed esterni.

Presidia le analisi, le iniziative e i programmi di sostenibilità, ma svolge anche le funzioni di:

- Comitato Guida per la parità di genere ai sensi della PdR125
- Social Performance Team in conformità alla SA8000

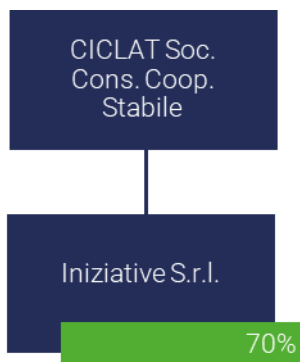
È attiva la Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione come prescritto dalla ISO 37001. I compiti specifici di questa funzione sono la conduzione del sistema di prevenzione e la verifica costante delle procedure, transazioni e comportamenti aziendali.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Salute e Sicurezza del lavoro è un professionista esterno che collabora strettamente con le figure interne del Sistema di Gestione Integrato



Gruppo CICLAT

Il Gruppo CICLAT è costituito secondo il seguente schema:



Il Gruppo è composto, oltre che dalla capogruppo, anche dalla società Iniziative S.r.l., società di diritto italiano, controllata al 70%, con sede a Ravenna (RA), consolidata con il metodo integrale nel Gruppo.

Iniziative S.r.l. svolge attività di holding finanziaria, e nel corso del 2019 la collegata di Iniziative, Porto Invest (partecipata al 35%), ha venduto al Fondo strutturale F2I la totalità delle quote delle partecipazioni possedute nelle società operative:

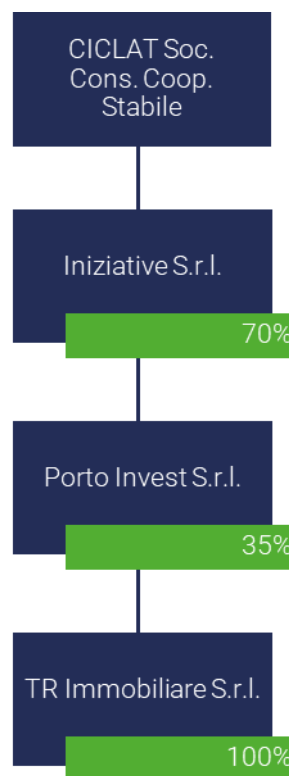
- Multi Service S.r.l. società che gestisce un terminal al Porto di Marghera posseduta per il tramite della Società Veneta Consulting,
- Transped S.r.l. società che gestisce lo sbarco, l'imbarco e la movimentazione merci nonché la fornitura di servizi logistici all'interno del Porto di Marghera,
- SO.RI.MA. S.r.l. (60% delle quote), società che gestisce un terminal nel porto di Chioggia.

Pertanto, l'unica società posseduta al 31 dicembre 2022 da Porto Invest rimane TR Immobiliare S.r.l. nata dalla scissione avvenuta in Transped nel 2017.

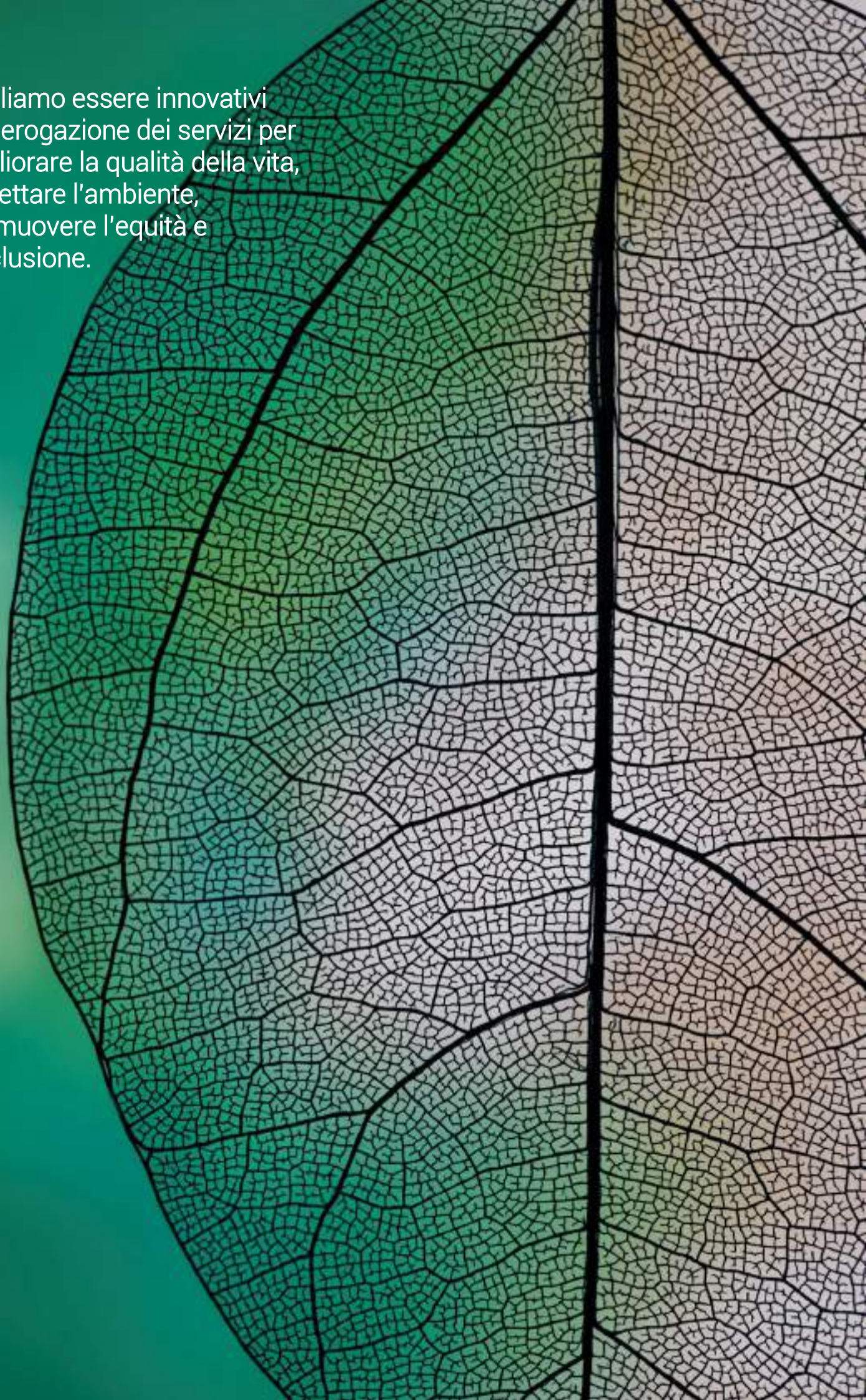
Infatti, è stato scorporato il complesso immobiliare situato all'interno della zona industriale di Porto Marghera composto da due aree indipendenti tra loro (formate da superfici coperte e scoperte) denominate Area San Marco e Area Petrochimico.

La zona in oggetto è considerata uno dei più importanti poli europei dell'industria chimica.

Il Gruppo al 31 dicembre 2022, potrebbe essere così rappresentato:



Vogliamo essere innovativi
nell'erogazione dei servizi per
migliorare la qualità della vita,
rispettare l'ambiente,
promuovere l'equità e
l'inclusione.



Politica di Sostenibilità

C.I.C.L.A.T. Soc. Cons. Coop. Stabile e le sue Società Consorziato condividono una visione ambiziosa e coinvolgente per una sostenibilità integrata, orientata a generare valore condiviso e ad affrontare le sfide globali.

La nostra visione unisce gli sforzi di tutte le entità coinvolte per creare un impatto positivo duraturo nelle comunità in cui operiamo e nel mondo intero.

Ci impegniamo a seguire i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, a promuovere i diritti umani, le norme del lavoro, l'ambiente e la lotta contro la corruzione in tutte le nostre operazioni.

Riconosciamo la rilevanza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite come guida per le nostre azioni. Ci impegniamo a contribuire attivamente al raggiungimento di questi obiettivi globali attraverso le nostre attività e pratiche sostenibili.

Ogni Società Consorziata è parte integrante di questa visione e contribuisce con le proprie competenze e risorse alla realizzazione degli obiettivi comuni.

Ogni Società Consorziata si impegna a integrare pratiche sostenibili nei propri settori di competenza.

Collaboriamo per guidare l'innovazione sostenibile, sviluppando soluzioni che rispondano alle esigenze del presente senza compromettere il futuro.

Lavoriamo insieme per essere motori del cambiamento per massimizzare l'impatto positivo e per affrontare le sfide della sostenibilità in modo collettivo.

Riconosciamo il valore della diversità di prospettive e competenze all'interno delle nostre società consorziate.

Promuoviamo attivamente un ambiente inclusivo che valorizzi la diversità e incoraggi la partecipazione di tutte le voci.

Coltiviamo un impegno condiviso per la gestione responsabile delle risorse, la riduzione dell'impatto ambientale e la promozione del benessere sociale.

Lavoriamo per superare le sfide ambientali e sociali attraverso iniziative congiunte e azioni coerenti con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

Collaboriamo con le nostre catene di fornitura per promuovere pratiche sostenibili e responsabili. Ci impegniamo a lavorare con fornitori che condividano i nostri valori e a influenzare positivamente l'intera catena di approvvigionamento.

Sosteniamo e promuoviamo l'innovazione continua per sviluppare soluzioni avanzate e sostenibili.

Investiamo nelle capacità innovative delle nostre Società per affrontare le sfide emergenti e contribuire all'evoluzione positiva del nostro settore.

Adottiamo un approccio trasparente nella comunicazione dei nostri progressi e impatti sostenibili.

Ci impegniamo a rendere conto regolarmente delle nostre iniziative, apprendimenti e risultati, promuovendo la fiducia e la responsabilità.

Insieme, il Consorzio e le sue Associate, abbracciano questa visione con l'obiettivo di creare un futuro sostenibile, prospero e inclusivo. Lavorando uniti, possiamo influenzare positivamente le dinamiche del settore e contribuire alla costruzione di un mondo più sostenibile per le generazioni future.

Codice etico

CICLAT, consapevole dell'importanza di tutelare la propria reputazione aziendale, e considerando la condotta etica come valore, ha scelto di adottare un Codice Etico che stabilisca linee di indirizzo dei processi e dei comportamenti aziendali.

Il Codice Etico è approvato dal Consiglio di amministrazione, che ne garantisce la diffusione e l'applicazione nonché il continuo aggiornamento al fine di mantenerlo in linea con l'evoluzione della normativa e i cambiamenti organizzativi.

Il Codice è diffuso all'interno del Consorzio ed è oggetto di formazione e

informazione continua. Esso è pubblicato sul sito internet aziendale.

Il Codice Etico ha come principali destinatari i dipendenti, i dirigenti, gli amministratori e i rappresentanti degli organi di vigilanza e controllo, che hanno l'obbligo di conoscerne i contenuti.

Amministratori e Dirigenti devono diffondere i contenuti del Codice nella consapevolezza che i risultati dell'attività quotidiana non devono mai essere disgiunti dal rispetto dei principi etici.

Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01

Il "Modello di Organizzazione e Gestione" del Consorzio Ciclat comprende l'insieme delle misure organizzative, la definizione di ruoli e poteri, l'implementazione delle regole decisionali e di ogni altro strumento volto a prevenire i reati oggetto del D.lgs. 231/01 e le potenziali sanzioni comminabili al Consorzio.

Il Modello comprende il Codice Etico, i documenti e le procedure, che stabiliscono le regole per l'assunzione delle decisioni nell'ambito dei processi considerati "sensibili" ai reati. Il Modello è implementato in modo sinergico con la struttura procedurale degli altri sistemi di gestione (qualità, salute e sicurezza, ambiente e prevenzione della corruzione), che rispondono agli standard di riferimento internazionali e sono sottoposti a controllo periodico da parte di Ente terzo.

L'attuazione e l'efficacia del Modello sono monitorate dall'Organismo di Vigilanza, istituito in forma monocratica, ed operante secondo le modalità previste dal Modello stesso.

L'Organismo di Vigilanza opera secondo la metodologia dell'auditing ed i principi del campionamento, effettuando controlli sul campo, interviste, esami documentali e verifiche di ogni informazione generata dai flussi informativi predefiniti e dalle segnalazioni dei singoli.

L'esito dell'attività sopra citata trova riscontro nella relazione annuale presentata dall'Organismo di Vigilanza al Consiglio di amministrazione che, per l'anno 2023, non ha evidenziato eventi di "rilevanza 231" che denotassero "carezza" del Modello ai fini preventivi.

Prevenzione della corruzione

Le pratiche corruttive distorcono gravemente le dinamiche del libero mercato, limitando la crescita, introducendo fattori di maggior costo sui servizi e determinando anche una peggiore qualità del lavoro.

Inoltre, rappresentano una grave rottura del rapporto di fiducia che il Consorzio ripone nel proprio collaboratore che dovrebbe svolgere il suo ufficio nell'alveo dell'etica e della legalità.

Il Consiglio d'Amministrazione ha adottato sistemi di prevenzione degli illeciti, al fine di garantire piena conformità alle leggi e le opportune tutele rispetto alle sanzioni previste dal D.Lgs. 231/2001.

In quest'ottica, all'interno del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, sono stati mappati e mitigati i rischi, tra gli altri, di reati corruttivi nell'interesse o a vantaggio di CICLAT.

Il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione a norma ISO37001 rappresenta un ulteriore miglioramento organizzativo poiché prende in esame sia la corruzione di tipo "attivo", operata dal Consorzio o dai suoi rappresentanti nel proprio interesse o vantaggio, sia di tipo "passivo", subita da CICLAT a vantaggio di terzi.

I benefici attesi dal sistema di prevenzione della corruzione sono:

- supportare l'organizzazione nel pieno rispetto della legge ed aumentare la consapevolezza sulla legalità negli affari;
- attirare fiducia delle parti interessate grazie ad una maggiore enfasi all'eticità e legalità d'impresa.

Analisi dei rischi

La Direzione ha opportunamente approfondito il concetto di rischio e ha definito gli strumenti operativi per una valutazione estesa a tutti gli aspetti aziendali.

Il rischio è un concetto probabilistico: è la probabilità che accada un certo evento capace di causare un danno.

La nozione di rischio implica l'esistenza di una sorgente di pericolo (o minaccia) e delle possibilità che essa si trasformi in un danno.

Il rischio è perciò il prodotto tra una probabilità di accadimento e una gravità del possibile danno.

Rischi ed opportunità possono derivare da:

- Contesto dell'organizzazione
- Obblighi di conformità
- Aspettative delle parti interessate

CICLAT ha esteso il *Risk Management* a tutte le problematiche aziendali, considerando le dinamiche del business, la soddisfazione dei Clienti, la salute, la sicurezza e il benessere dei lavoratori, i pericoli di inquinamento ambientale, la prevenzione della corruzione e la commissione dei reati contemplati dal D. Lgs. 231/01.

Certificazioni aziendali

Le certificazioni rappresentano per il Consorzio un titolo di riconoscimento che attesta la creazione, l'applicazione ed il mantenimento di sistemi di gestione conformi alle più diffuse norme internazionali.

Le certificazioni del Consorzio sono:

- ISO9001 per la gestione della qualità al fine di perseguire la piena soddisfazione del Cliente;
- ISO14001 per una gestione ambientale consapevole e virtuosa con l'obiettivo di minimizzare gli impatti sull'ambiente;
- registrazione EMAS che permette di aumentare la soglia di attenzione alle prestazioni ambientali e la prevenzione dell'inquinamento;
- ISO45001 per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro finalizzata alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- Social Accountability SA8000 per la gestione della responsabilità sociale d'impresa in relazione al personale del Consorzio e della sua catena del valore;
- ASSE.CO per asseverazione la correttezza e la congruenza dei contratti di lavoro;
- ISO37001 per la gestione della prevenzione della corruzione in ogni sua forma e ambito;
- PdR125 per la gestione della parità di genere, l'inclusione e la valorizzazione delle diversità.

Le certificazioni sono la dimostrazione oggettiva che il Consorzio ha improntato

la propria attività su canoni universalmente riconosciuti distintivi e qualificanti.

Esse rappresentano gli strumenti operativi per il perseguimento delle politiche e degli obiettivi di sostenibilità secondo principi ESG.

Altrettanto importante è sottolineare che il possesso delle certificazioni è, sempre più, un requisito di qualificazione ai fini della partecipazione alle procedure di gara, oppure, è indispensabile per ottenere l'accesso alla *vendor list* di primari clienti.

Parallelamente alla costante attenzione per le tematiche legate alla responsabilità sociale e all'ambiente, CICLAT adotta un modello di *Governance* che coniuga gli obiettivi reddituali e finanziari con i principi dell'etica commerciale, della legalità e della trasparenza.

Ne sono testimonianza l'adozione del modello di gestione e controllo ex D.lgs. 231/01, il sistema per la prevenzione della corruzione (ISO37001) e il punteggio di "tre stelle" (★★★) del Rating di legalità, promosso dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, che il Consorzio ha ottenuto nel 2016 e ha mantenuto negli anni successivi.

Un elevato Rating di legalità rappresenta il riconoscimento di un comportamento virtuoso nel rispetto della legge e nella prevenzione dei reati.

Il Consorzio lavora affinché le certificazioni trovino attuazione anche nelle Associate.

Segnalazioni (Whistleblowing)

CICLAT promuove l'ascolto degli Stakeholder interni ed esterni favorendo e recependo tutte le segnalazioni che possono arrivare su qualsiasi tematica.

Gli argomenti di segnalazione possono essere molteplici:

- condotte illecite, a qualsiasi livello dell'organizzazione, in violazione del Codice Etico, che possano recare danni economici e reputazionali, quali la corruzione o la commissione di reati, compresi quelli del catalogo del D. Lgs. 231/01;
- violazioni delle politiche di responsabilità sociale e parità di genere, come la discriminazione, l'abuso, le molestie, ecc.;
- qualsiasi comportamento non ritenuto consono con la salvaguardia dell'ambiente e il rispetto dei diritti umani.

Le segnalazioni possono essere firmate o anonime. Le modalità di segnalazione sono definite e comunicate all'interno di CICLAT e a tutti i portatori di interesse.

Le segnalazioni devono essere fondate su elementi di fatto precisi e riscontrabili e i canali di segnalazione non possono essere utilizzati con finalità diverse dalla tutela dell'integrità del Consorzio.

In tutte le fasi della gestione delle segnalazioni, è garantito il diritto alla riservatezza e il rispetto dell'anonimato del segnalante, salvo che ciò non sia impedito dalle caratteristiche delle indagini e degli approfondimenti da svolgere.

L'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo espresso consenso ad eccezione dei casi in cui si configuri una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del Codice penale o dell'art. 2043 c.c., nonché delle ipotesi in cui l'anonimato non è opponibile per legge (come per esempio: indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo).



Servizi

Presentazione dei servizi

L'attività di CICLAT consiste nella acquisizione sul territorio nazionale di appalti da gruppi privati e da enti pubblici per affidarne l'esecuzione alle imprese socie che ne garantiscono l'adempimento mediante la propria struttura tecnica, organizzativa e gestionale.

I servizi tradizionali prestati dal Consorzio comprendono le attività di pulizia e sanificazione, logistica, facchinaggio e

trasporti, trascrizioni degli atti giudiziari penali, manutenzione delle aree verdi e una serie di servizi accessori, tra cui portierato e reception, traslochi interni e vigilanza.

Tali attività sono prestate presso uffici, stabilimenti industriali, magazzini, istituti scolastici, banche e strutture assistenziali di proprietà o gestione del Cliente.

Qualità dei processi e dei servizi

La Direzione CICLAT valuta con continuità i rischi e le opportunità connessi al proprio mercato, considerando i contesti in cui opera e gli Stakeholder con cui viene a contatto.

In particolare, la politica aziendale è improntata alla ricerca continua della soddisfazione del Cliente mediante l'attuazione delle seguenti azioni:

- operare secondo i moderni criteri di buona pratica aziendale nel pieno rispetto delle leggi e normative vigenti nonché delle specifiche e degli accordi con i Clienti;
- raggiungere e mantenere un elevato standard di Qualità che permetta di creare una buona immagine del Consorzio nel mercato dei Servizi;
- migliorare i processi interni e i servizi resi ai Clienti assicurandone il miglioramento continuo;
- aumentare la competitività del Consorzio ottimizzando l'affidabilità dei servizi offerti ai Clienti, attraverso le Società Associate;
- mantenere i processi ed i servizi conformi ai requisiti specificati dalla norma ISO 9001 nel rispetto di quanto stabilito nei Contratti stipulati con i Clienti;
- garantire l'impegno delle Società Associate a fornire servizi corrispondenti ai requisiti cogenti, alle esigenze ed alle aspettative dei Clienti;
- monitorare le Società Associate affinché il livello di qualità prestabilito sia raggiunto, mantenuto e migliorato continuamente.

Pulizie

Che si tratti di ambienti civili o industriali, un'adeguata pulizia è alla base del benessere generale delle persone e della conservazione dei beni.

CICLAT offre servizi di pulizia civile e industriale, sanitaria e scolastica secondo le modalità operative che più di adattano alle specifiche esigenze del cliente nel più totale rispetto dell'ambiente.

Ciò è reso possibile dall'utilizzo di prodotti ed attrezzature all'avanguardia nonché dalla garanzia di una corretta esecuzione.

Gli interventi possono essere di pulizia continuativa, periodica, straordinaria e di pronto intervento.

Pulizie di ambienti di lavoro industriali

Vantiamo un'esperienza pluriennale a fianco di grandi realtà industriali del

nostro Paese, quali ENI, ENEL, Gruppo Solvay, per citarne alcune.

I nostri servizi di pulizia industriale sono svolti in piena sicurezza, riducendo al minimo il tempo di fermo dell'impianto.

CICLAT, tramite le sue Consorziato, dispone di un parco automezzi dalle diverse caratteristiche, allestito con attrezzature all'avanguardia, che rende possibile il prelievo e il trasporto di reflui di varia natura, anche pericolosa.

Pulizie civili

Da anni CICLAT è fornitore qualificato di servizi di pulizia e sanificazione presso Istituti scolastici di vario ordine e grado, Amministrazioni Pubbliche aderenti alle Convenzioni Consip e Intercent ER e Istituti bancari di rilevanza nazionale.



Logistica facchinaggio trasporti

Il facchinaggio, il trasporto e la logistica sono radicati nella nostra più lontana tradizione.

CICLAT nasce infatti nel 1953 con servizi di questo tipo. Da allora, abbiamo seguito di pari passo le trasformazioni epocali per arrivare ai nostri giorni con soluzioni efficienti e competitive in termini di volumi, tempi di consegna e complessità di trasporto.

Oggi, grazie alla specializzazione intersettoriale delle Associate siamo in grado di offrire la gestione integrata e il coordinamento di tutti i processi complementari di movimentazione e stoccaggio, anche in aree portuali.

Siamo presenti sul mercato dello autotrasporto merci per conto terzi per la distribuzione di qualsiasi tipologia di prodotto mediante un parco mezzi adeguato a soddisfare tutte le esigenze del cliente, anche le più complesse, come il trasporto dei gas criogenici, svolto da oltre 20 anni sull'intero territorio nazionale. Per specializzazione e

difficoltà è considerato un vero fiore all'occhiello del nostro Consorzio.

Vantiamo pluriennale esperienza nella movimentazione merci manuale e meccanizzata, insacco prodotti e attività di trasloco. Per la movimentazione sono utilizzati carrelli elevatori, pale, ruspe, gru, autogru, piattaforme mobili, macchine operatrici con braccio idraulico.

Nell'ambito della logistica ci occupiamo della gestione e presa in consegna del prodotto all'interno dello stabilimento, del suo confezionamento e classificazione, quindi della movimentazione e trasporto fino ai punti di distribuzione finale. Il lavoro è supportato dalla relativa gestione informatica e amministrativa. La pianificazione garantisce l'ottimizzazione degli spazi interni ed esterni di carico/scarico, con ampia disponibilità di aree e magazzini per stoccaggio e deposito.

Un'operatività di questo tipo permette una totale ottimizzazione dei costi.



Ambiente

Nel settore ambientale CICLAT è una realtà dinamica, in grado di fornire servizi di igiene ambientale e di gestione del ciclo dei rifiuti.

Grazie alla nostra associata Ciclat Trasporti Ambiente siamo in grado di occuparci di tutte le problematiche della gestione dei rifiuti, sia urbani che speciali, nel totale rispetto di uno sviluppo sostenibile.

La vasta gamma di mezzi e attrezzature ci consente di predisporre il servizio per ogni tipologia di rifiuto, e di monitorare e registrare tutte le operazioni del ciclo di eliminazione in conformità con norme di legge e autorizzazioni.

Disponiamo di impianti di selezione e recupero RSU, RSA, impianti di stoccaggio e trattamento finale dei rifiuti industriali.

- Igiene urbana e ambientale
- Raccolta differenziata
- Raccolta rifiuti speciali (pericolosi e non)
- Manutenzione aree verdi, giardinaggio e forestazione
- Difesa ambientale
- Servizi di autospurgo
- Disinfestazione e derattizzazione



Documentazione degli atti processuali

CICLAT offre servizi nel settore dell'assistenza alla fonoregistrazione, della verbalizzazione mediante la stenotipia, la trascrizione differita da audio e la trascrizione automatizzata del parlato con competenza e professionalità.

Da quasi 10 anni svolgiamo il servizio di registrazione e trascrizione delle udienze penali per conto del Ministero della Giustizia su tutto il territorio nazionale.

L'evoluzione della tecnologia rende possibile, in molti casi, l'automazione delle fasi di riascolto e digitazione della bozza del testo attraverso l'utilizzo di sistemi di riconoscimento automatico del parlato.

Sono tecnologie innovative in grado di trascrivere automaticamente audio e

video, progettate per soddisfare le esigenze di enti pubblici e tribunali. Il testo trascritto è la base per l'indicizzazione puntuale dell'intero audio in virtù della quale è possibile effettuare una performante ricerca full text.

La ricerca che consente di guidare l'utente esattamente sul frame audio cercato e sull'esatto punto in cui la parola, il nome, di interesse è stata citata.

I volumi di lavoro sono molto importanti e prevedono l'impegno su oltre 120.000 udienze all'anno per un ammontare di circa 400.000 verbali trascritti.

L'attività è espletata dalle nostre cooperative esecutrici mediante l'impiego di oltre 1.500 risorse assunte con CCNL Multiservizi.



Manutenzioni

CICLAT offre la manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici civili e impianti industriali.

Fornisce inoltre il coordinamento e la direzione di lavori di cantiere nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Manutenzione di edifici civili e industriali

- Lavori di terra e speciali in cemento armato
- Restauro di edifici monumentali
- Rifacimento e manutenzione di pavimentazioni stradali
- Lavori idraulici
- Sistemazione e manutenzione delle aree verdi
- Manutenzione impianti tecnologici
- Tinteggiatura e verniciatura
- Impermeabilizzazioni di terreni

Dal 2014, grazie al progetto Scuole belle del MIUR, svolgiamo negli istituti scolastici interventi di piccola

manutenzione, decoro e ripristino funzionale degli edifici, tra i quali, verniciatura di edifici e locali, riparazioni infissi e vetri, sistemazione delle aree verdi interne alla scuola e interventi sugli impianti idrici.

Nell'ambito del suddetto progetto è stato siglato un accordo tra il Ministero del Lavoro, il Ministero dell'Istruzione e le parti sociali, che ha coinvolto lavoratori socialmente utili, già impegnati nei global service alle scuole.

Gli interventi sono in numero di oltre 1.000 all'anno con finanziamenti che si avvicinano ai 20 milioni di euro e vanno a completamento del progetto di edilizia scolastica. Per la realizzazione delle opere il MIUR eroga i fondi direttamente alle scuole. Sono poi i dirigenti scolastici a ordinare gli interventi attraverso gli appalti.



Vigilanza

CICLAT offre un'ampia varietà di servizi di security, che si avvalgono di tecnologie all'avanguardia e della più alta professionalità. Siamo così in grado di proporre soluzioni mirate per attività industriali, commerciali, civili e bancarie. È assicurato un costante contatto con una centrale operativa, che permette il controllo del personale in servizio e, se necessario, un intervento tempestivo per ogni emergenza.

- Servizio di guardiania e custodia con personale specializzato (guardie armate e non)
- Trasporto di valori e documenti
- Servizio di teleallarme e video sorveglianza
- Sistemi antintrusione/allagamento
- Sistemi antiaggressione
- Sistemi antirapina
- Progettazione e installazione impianti di allarme



Gestioni varie

La gamma di servizi offerti da CICLAT comprende inoltre:

- Ristorazione collettiva, in particolare refezioni aziendali, scolastiche, di case protette, pubblici esercizi e alberghi
- Servizi di assistenza e sorveglianza bambini in istituti scolastici
- Servizi di portineria, reception, controllo accessi e centralino
- Servizi postali e di commissioni interne
- Servizi di biglietteria
- Servizi cimiteriali, in particolare tumulazioni, inumazioni, estumulazioni, recupero e trasporto salme dal luogo del decesso alla camera mortuaria, operazioni di sepoltura e polizia mortuaria, pulizia aree pubbliche interne al cimitero.

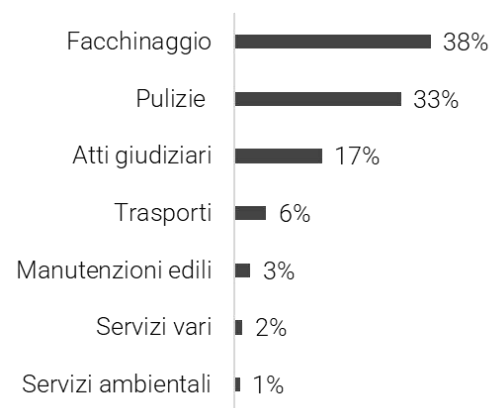


Rilievo economico dei servizi

Dall'analisi dei ricavi per settore di attività, come da prospetto riportato, l'area della logistica, nel 2023, è quella che ha generato maggior ricavo, registrando un

aumento anche rispetto l'anno precedente grazie a maggiori volumi registrati su clienti già in essere.

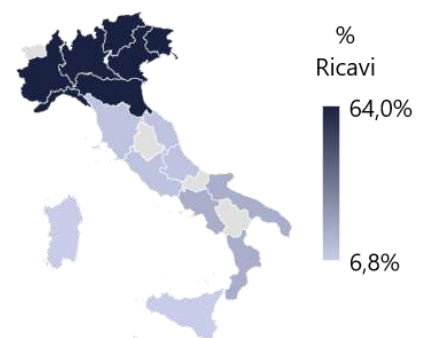
Valori in Milioni di €	2023	2022
Facchinaggio	61,88	55,98
Pulizie	52,63	50,52
Trasporti	9,98	10,10
Manutenzioni edili	5,02	2,53
Servizi ambientali	1,79	1,43
Atti giudiziari	27,73	28,60
Servizi vari	2,56	2,73
TOTALE	161,59	151,89



Da un punto di vista della distribuzione territoriale il maggiore volume d'affari è concentrato al Nord, l'incremento del fatturato al Sud rispetto l'anno scorso è

dovuto al fatturato generato dalla Convenzione Consip sanità e Consip caserme in relazione ai nuovi convenzionamenti.

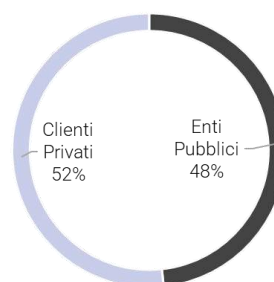
Valori in Milioni di €	2023	2022
Nord	105,57	105,82
Centro	16,84	15,01
Sud	28,18	19,81
Isole	11,00	11,25
TOTALE	161,59	151,89



Il fatturato sviluppato nel 2023 è stato minore nell'area pubblica (48%) rispetto l'area privata (52%), anche se il divario fra le due aree si è ridotto sempre per il fatturato generato dalle due nuove

Convenzioni Consip. Di seguito la composizione del fatturato per tipologia di clientela:

Valori in €	2023	2022
Enti Pubblici	78.082.074	70.821.504
Clients Privati	83.511.681	81.066.463
TOTALE	161.593.755	151.887.967





Sviluppi futuri

L'anno 2024 vedrà il consolidamento delle scelte strategiche degli ultimi anni.

I nuovi uffici, ancora più dei precedenti, sono spazi ampi e luminosi che garantiscono la necessaria suddivisione degli spazi e dei servizi.

Il Consorzio è alla continua ricerca di personale qualificato e motivato sia per supplire ai pensionamenti sia per ampliare le competenze e le professionalità. Non è sempre agevole identificare i profili necessari perché il mercato del lavoro non presenta agevolmente candidati idonei.

Prosegue, mantenendo in gran parte i tempi previsti, lo sviluppo del progetto Polonia che assorbe molte risorse umane ed economiche e che necessita continuamente di monitoraggio sotto i vari aspetti tecnici e organizzativi. Contemporaneamente, si affacciano altre possibilità in mercati esteri che vengono valutati con grande attenzione e disponibilità, coinvolgendo naturalmente le Associate che si sono rese disponibili a misurarsi con queste nuove opportunità.

Sul mercato interno continuano in maniera soddisfacente le partecipazioni a grandi gare pubbliche che permettono di coinvolgere un buon numero di Consorziati. Grande attenzione viene riservata al mercato privato, pur nella consapevolezza che spesso permangono difficoltà di tipo economico che creano difficoltà alle Associate coinvolte.

È importante mantenere un forte coinvolgimento delle strutture di rappresentanza al fine di riuscire a fare riconoscere ai clienti il recupero dei rinnovi e degli adeguamenti contrattuali.

Sul fronte organizzativo, è in corso una profonda revisione di tutte le procedure e policy del Sistema di Gestione Integrato. L'obiettivo è di uniformare i formati e rendere sempre più efficace l'attuazione dei sistemi.

In particolare, sono state integrate le procedure che regolano i processi inerenti alla Compliance, al sistema di prevenzione della corruzione (ISO37001) e al Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/01.

Avendo implementato il sistema per la parità di genere (PdR125) si è resa necessaria anche l'integrazione con il sistema di Social Accountability (SA8000).

È obiettivo primario del Consorzio rendere effettive le certificazioni acquisite anche presso le Consorziati. Per questo verrà continuato il progetto di auditing lanciato nel 2022 e proseguito con successo nel 2023.

Infine, troverà piena attuazione nel 2024 un progetto di qualifica delle Associate sulle tematiche ESG (Environmental, Social, Governance) utilizzando una piattaforma acquisita da ENI.

L'analisi di doppia materialità rappresenta l'output finale del processo di valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità in ambito ESG al fine di identificare quelli rilevanti su cui agire e rendicontare



Analisi di materialità

Rilevanza CICLAT

Per valutare la rilevanza degli impatti ESG, si è adottato l'approccio della "Doppia materialità" previsto dai nuovi standard europei **ESRS (European Sustainability Reporting Standards)** che sono in via di emanazione definitiva.

Questo approccio valuta, da una parte, l'impatto delle proprie attività sulle persone/ambiente, dall'altra le ricadute economiche / finanziarie che questo impatto può provocare sul Consorzio stesso.

L'analisi è stata condotta in ambito di Comitato sostenibilità ed è stata approvata dalla Direzione.

In questa prima stesura si è ritenuto opportuno considerare temi di sostenibilità generali ma consolidati nelle politiche e strategie aziendali.

Si è poi passati a definire i concetti fondamentali della doppia materialità.

Materialità di impatto (inside-out)	Materialità finanziaria (outside-in)
<p>Un tema di sostenibilità è materiale dal punto di vista dell'impatto quando ha impatti, effettivi o potenziali, positivi o negativi, nel breve, medio o lungo termine sulle persone o sull'ambiente.</p>	<p>Un tema di sostenibilità è materiale dal punto di vista finanziario quando provoca o può provocare effetti finanziari rilevanti sull'impresa, sui suoi risultati e sulla sua situazione.</p>
<p>La gravità si basa su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dimensione dell'impatto; ● La portata dell'impatto; ● Irreversibilità dell'impatto. <p>Nel caso di un potenziale impatto negativo sui diritti umani, la gravità ha la precedenza sulla probabilità.</p>	<p>Provoca o può provocare effetti finanziari rilevanti. In particolare, la materialità finanziaria di un determinato impatto di sostenibilità genera o può generare rischi o opportunità che influenzano o possono influenzare significativamente i flussi di cassa, la posizione e la performance finanziaria presente e futura</p>

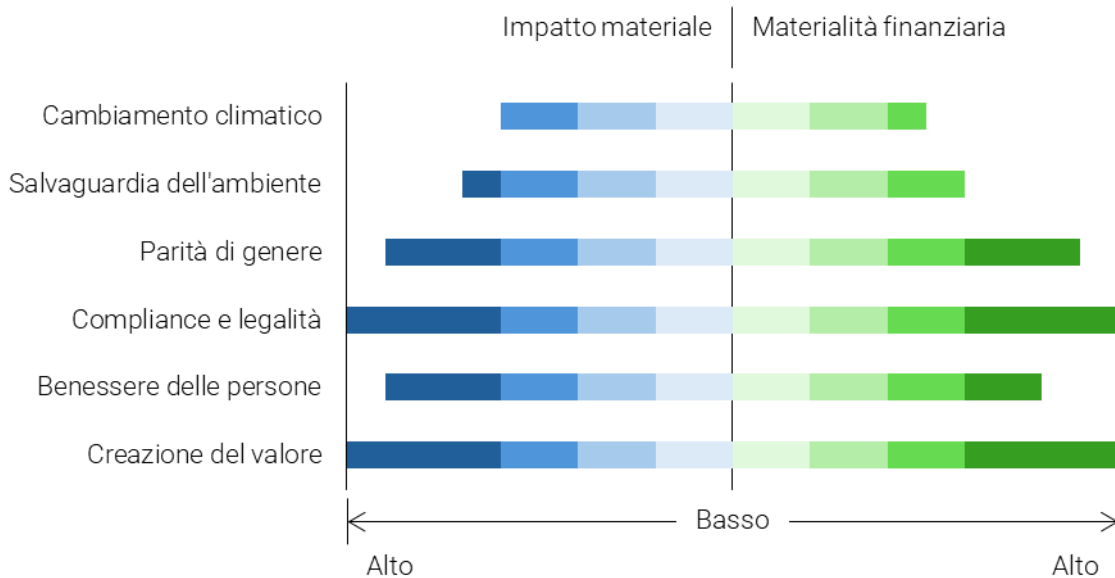
Il risultato dell'analisi di doppia materialità è sintetizzato nella seguente figura.

Si può notare come i temi più rilevanti siano relativi all'etica degli affari e alla creazione del valore.

Tematiche importanti come quelle ambientali sono poco rilevanti in considerazione delle dimensioni dell'organizzazione e dei processi attuati

che si riferiscono prettamente ad attività di ufficio.

Diversa sarebbe la situazione se si prendessero in considerazione anche i processi delle Consorziato. Questa analisi più approfondita viene rimandata alla prossima edizione del Bilancio di Sostenibilità.



Gli Stakeholder

Oltre all'analisi di materialità condotta internamente, è necessario valutare le esigenze e le aspettative degli Stakeholder.

In questo momento i canali di comunicazione sono informali e non organizzati in vere raccolte dati.

Il coinvolgimento (Engagement) degli Stakeholder utilizza metodi diversi a seconda delle diverse esigenze e

aspettative, si possono considerare canali:

- In uscita dove il Consorzio invia informazioni
- In entrata dove riceve informazioni

Nelle seguenti tabelle vengono sintetizzati i canali attualmente presenti nell'attività di Stakeholder Engagement.

Dipendenti	
In uscita	In entrata
Regolamento interno	Segnalazioni
Codice etico	Risultati delle survey
Bilancio di sostenibilità	Interviste annuali
Informazione e formazione	Exit Interview

Società Consorziato	
In uscita	In entrata
Regolamento consortile	Segnalazioni
Statuto societario	Risultati delle survey
Codice etico	Feedback sugli esiti degli audit
Bilancio d'esercizio	Programmi di miglioramento
Bilancio di sostenibilità	Qualifica ESG
Relazione alla Assemblea dei soci	Questionario informativo annuale
Newsletter di sostenibilità	

Pubblica Amministrazione e Comunità	
In uscita	In entrata
Sito internet	Segnalazioni
Comunicazione istituzionale	Richieste di informazioni
Comunicati stampa	

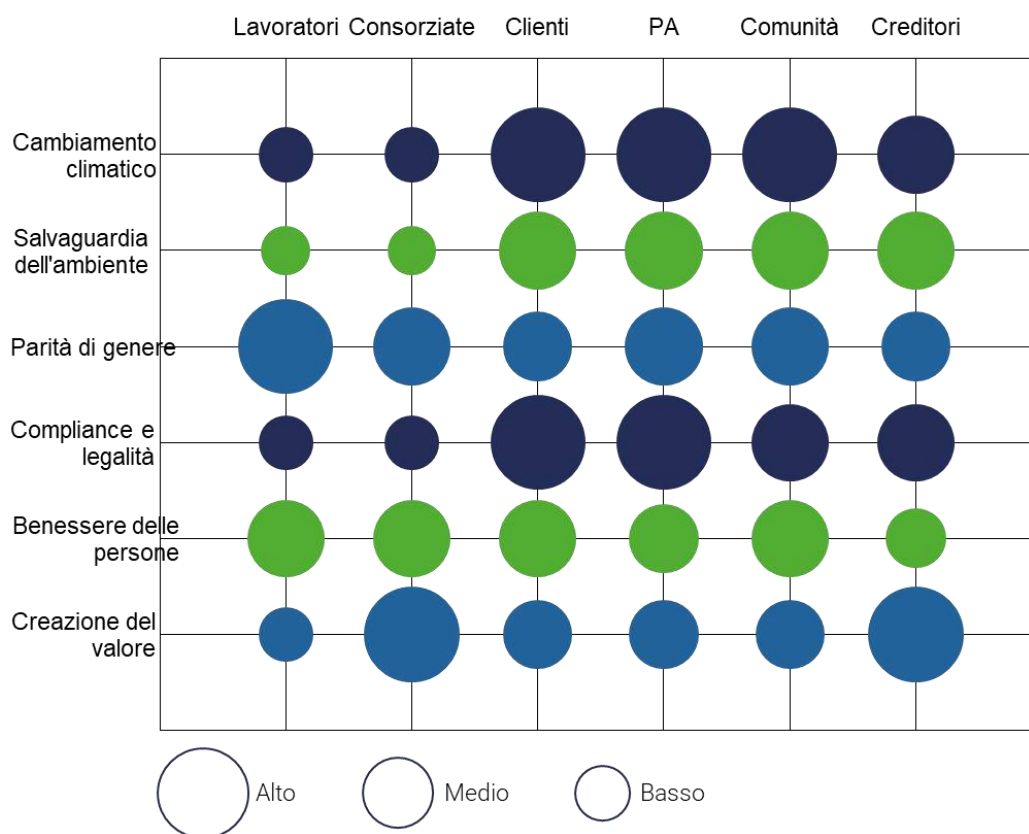
Clienti	
In uscita	In entrata
Sito internet	Segnalazioni e reclami
Comunicazione istituzionale	Richieste di informazioni
Comunicati stampa	Indagini di customer satisfaction

Fornitori	
In uscita	In entrata
Sito internet	Segnalazioni
Codice etico	Richieste di informazioni
Comunicazione istituzionale	Qualifiche ESG
Richieste d'offerta e ordini di acquisto	Adesione alle policy del Consorzio

Creditori	
In uscita	In entrata
Bilancio d'esercizio	Segnalazioni
Bilancio di sostenibilità	Richieste di informazioni

La raccolta di dati e informazioni dagli Stakeholder ci permette di stimare come questi valutano la materialità dei temi di sostenibilità considerati.

Il risultato dell'**Engagement degli Stakeholder** è sintetizzato nel seguente grafico.



Obiettivi

Il 28/11/2022 il Consiglio europeo ha approvato in via definitiva la **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)** con l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'ambito dei requisiti di reporting di sostenibilità, come attualmente previsto dalla Direttiva UE 2014/95/UE, nota anche come Direttiva sull'Informativa Non Finanziaria (NFRD).

Il Consorzio sarà chiamato ad applicare La Direttiva CSRD a partire dall'anno 2026 per la rendicontazione dell'esercizio 2025.

Per essere pronti a questo adempimento, sarà necessario implementare una indagine di materialità più accurata che passi attraverso una raccolta dati strutturata coinvolgendo soprattutto le Consorziati e i Clienti ma anche gli altri Stakeholder.

In questo modo sarà possibile sviluppare il Bilancio di Sostenibilità dell'anno 2024 adottando le nuove norme **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)** attualmente ancora in stato di bozza.

Catena del valore

Politica di approvvigionamento sostenibile

CICLAT, oltre agli obiettivi di prosperità dei propri affari, intende farsi carico, per quanto di propria pertinenza e responsabilità, della custodia del pianeta e della società.

Il Consiglio di amministrazione ritiene che tutta la filiera produttiva debba riflettere un impegno intrinseco nei confronti della sostenibilità, rispettando i principi Ambientali, Sociali e di Governance (ESG) e promuovendo attivamente gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite.

Nella visione CICLAT, la sostenibilità non è un obbligo, ma un'opportunità.

Attraverso la gestione sostenibile della catena del valore, è possibile ispirare il cambiamento positivo non solo nella

organizzazione CICLAT ma nell'intera comunità delle Società Consorziato, dei clienti e dei partner commerciali.

Il Consorzio intende essere riconosciuto non solo per la qualità dei servizi, ma anche per l'impegno a creare un impatto positivo, a preservare l'ambiente, a promuovere la giustizia sociale e la parità di genere nonché a rafforzare le fondamenta di una governance etica.

Questa visione deve essere di ispirazione per le organizzazioni delle Consorziato, dimostrando che il successo economico può essere raggiunto in armonia con la sostenibilità ambientale e sociale.

Con la presente Politica, CICLAT intende perseguire i seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs):



SDG 5 – Parità di genere

Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.



SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica

Favorire l'occupazione dignitosa nelle Società Consorziato, contribuendo a una crescita economica sostenibile.



SDG 12 - Consumo e produzione responsabili

Promuovere l'adozione di pratiche di produzione e consumo responsabili tra le Consorziato.



SDG 13 - Azione per il clima

Riduzione delle emissioni di gas serra e adozione di strategie resilienti al clima.



SDG 16 - Pace, giustizia e istituzioni solide

Sostenere le Consorziato impegnate in pratiche etiche e trasparenti, promuovendo una governance solida.

Le Società Consorziate

L'attività di CICLAT consiste nella acquisizione, tramite gare pubbliche o contratti privati, di commesse di erogazione di servizi di varie categorie. L'operatività connessa a questi servizi è affidata alle Società Consorziate.

L'insieme delle Consorziate rappresenta l'intera catena di fornitura del Consorzio.

L'approvvigionamento di altri beni e servizi è del tutto residuale e relativo alle sole attività d'ufficio.

La realtà delle Consorziate è sintetizzata nel seguente prospetto.

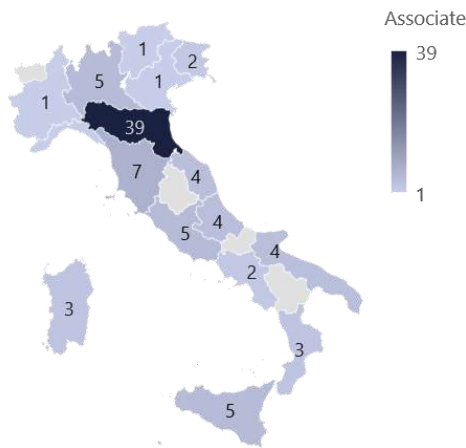
Società Consorziate

87

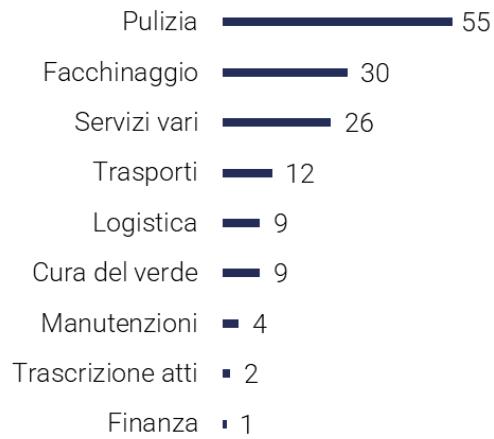
Numero totale di lavoratori occupati

29.620

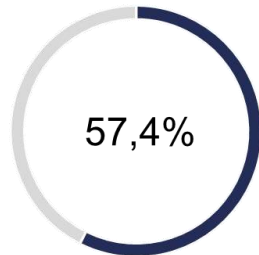
Distribuzione geografica



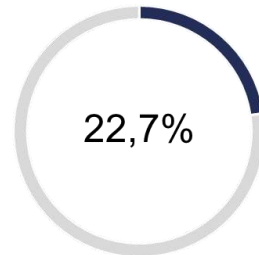
Settori di attività



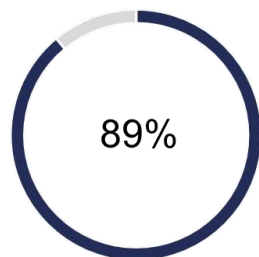
Componente femminile



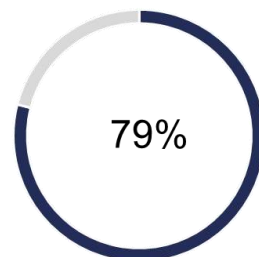
Lavoratori stranieri



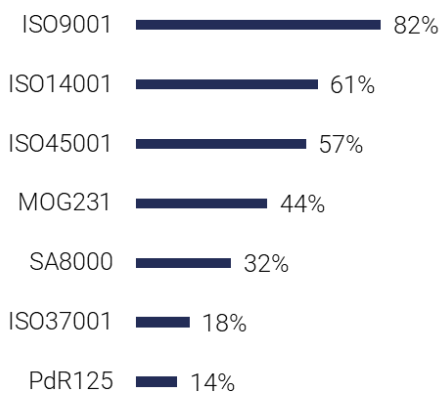
Lavoratori gestiti con sistema di gestione per la salute e sicurezza ISO45001



Lavoratori gestiti con sistema di gestione per la Social Accountability SA8000



Certificazioni delle Consorziato



Annualmente, CICLAT richiede alle Società Consorziato l'aggiornamento dei dati statistici necessari alla redazione del presente documento e alla valutazione ESG della catena del valore.

In particolare, i dati qui presentati sono aggiornati al maggio 2024.

Monitoraggio della Catena del valore

CICLAT ha attivato due importanti strumenti di monitoraggio delle Società Consorziato con gli obiettivi primari di:

1. mantenere elevato il livello di efficienza organizzativa
2. promuovere il costante miglioramento delle prestazioni ESG.

Entrambe gli strumenti si basano su moderni software (portali on line) che permettono la pianificazione delle azioni e la verifica dei risultati

CiclatAudit

Sistema di auditing

Lo strumento viene utilizzato per la pianificazione, la conduzione e la rendicontazione degli audit alle organizzazioni delle Consorziato.

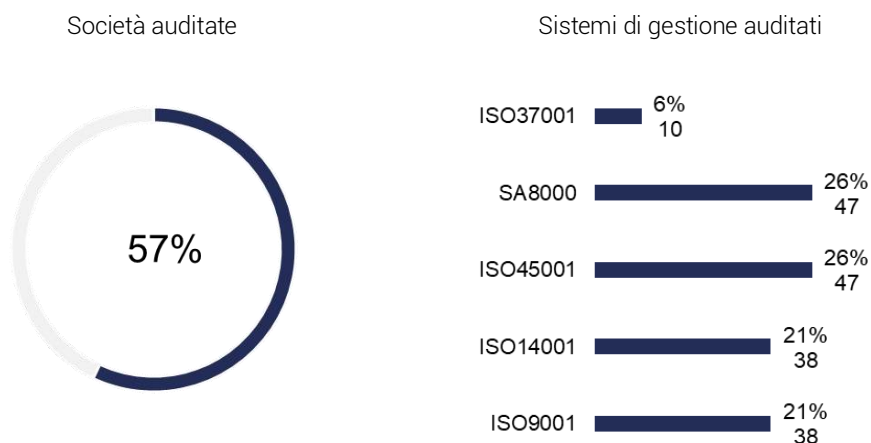
Gli audit sono finalizzati alla verifica della conformità agli attuali schemi certificativi del Consorzio e seguiranno le sue evoluzioni che prevedono l'estensione a futuri ambiti di interesse.

Il sistema permette di assegnare le opportune azioni correttive e/o di

miglioramento a fronte di anomalie o carenze.

Inoltre, gli audit verificano come le Consorziato aderiscono alle Politiche del Consorzio e gestiscono i propri impegni ESG.

A fine 2023 erano state sottoposte ad audit 49 Consorziato per un totale di 180 audit ripartiti sui vari sistemi di gestione come riportato nel seguente grafico.





Piattaforma digitale per il monitoraggio ESG delle Consorziato

È stata adottata la piattaforma OPEN-ES - modello basato sui 4 Pilastri delle *Stakeholder Capitalism Metrics* rilasciate dal *World Economic Forum*, metriche selezionate per la loro chiarezza e versatilità a copertura di tutti i settori e modelli di business.

Con questo strumento si intende monitorare le prestazioni in ambito ESG delle Consorziato.

A fronte di scostamenti ritenuti inaccettabili degli indicatori, vengono richieste le necessarie azioni di miglioramento.

Il portale OPEN-ES è stato attivato alla fine del 2023.

Attualmente è stato avviato un progetto pilota che vede coinvolte 11 Consorziato.

Le Consorziato si impegnano a collaborare con gli auditor incaricati da CICLAT, a mantenere aggiornata la piattaforma OPEN-ES e ad attuare le azioni di miglioramento concordate.

Obiettivi

Gli audit saranno estesi a tutte le Aziende Consorziato cercando di coprire tutti gli ambiti organizzativi: dalla gestione delle risorse alla prevenzione della corruzione passando per la sostenibilità ambientale.

L'obiettivo fondamentale rimane quello di coinvolgere le Consorziato in programmi di miglioramento con ricadute su tutta la filiera.

Si prevede che le realtà più evolute fungano da traino ed esempio per le meno strutturate.

Dopo la sperimentazione sul primo gruppo di aziende pilota, si prevede di estendere il monitoraggio OPEN-ES a tutte le Consorziato, utilizzando non solo gli automatismi presenti in piattaforma ma assegnando programmi di miglioramento mirati e congruenti con le politiche CICLAT.

Questo progetto persegue tutti gli obiettivi SDGs che CICLAT ha individuato come pertinenti alla propria attività e ne estende l'adozione, anche se indiretta, all'intera filiera produttiva.



Realizzarsi nel lavoro e
prendersi cura della
propria famiglia



Risorse umane

Politica e obiettivi di Social Accountability

Nei seguenti paragrafi viene illustrata la politica aziendale e gli obiettivi di miglioramento relativamente ai requisiti di Responsabilità Sociale fissati dalla norma SA8000.

Lavoro infantile

Il lavoro infantile è completamente assente dalla realtà CICLAT e anche quello minorile può essere difficilmente utilizzabile per il livello di scolarità ed esperienza del personale di cui il consorzio necessita per gestire i propri processi.

Quanto detto precedentemente è evidenziato dai dati del livello di scolarità: avere tutti i dipendenti almeno diplomati significa che sono tutti maggiorenni.

Dall'analisi del requisito di norma si è rilevato che una remota possibilità di utilizzo di lavoro infantile si potrebbe nascondere nelle attività delle Società Consorziate. Per questo il monitoraggio degli Associati prevede la specifica verifica di questa possibilità.

I questionari inviati agli Associati per l'adesione ai principi della Norma SA 8000 e soprattutto gli audit condotti da incaricati CICLAT non hanno a oggi evidenziato criticità in tal senso.

Verranno individuate iniziative umanitaria concrete a favore dei bambini a cui dare sostegno economico e/o morale.

Si continua il monitoraggio delle Consorziate con la valutazione di questo requisito normativo.

Lavoro obbligato

Questo requisito è completamente rispettato all'interno del consorzio non essendo presente nessun elemento che possa comportare la coercizione dei lavoratori a svolgere attività lavorative senza il loro pieno consenso.

Rimane anche in questo caso da completare l'indagine nei confronti delle Società Consorziate.

CICLAT continuerà nella corretta gestione del personale cercando il benessere dei dipendenti e collaboratori.

Il monitoraggio delle Consorziate comprende l'accurata sorveglianza di questo aspetto nell'ambito degli audit SA 8000.

Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva

Per la gestione del personale viene osservato regolarmente il CCNL del settore commercio.

L'amministrazione CICLAT da sempre fa riferimento a consulenti del lavoro affidabili e competenti.

Una copia del CCNL è stata messa a disposizione dei dipendenti presso l'ufficio amministrazione.

La scarsa "sindacalizzazione" è dovuta sia al clima aziendale disteso e privo di conflittualità sia al livello dei dipendenti che, essendo inquadrati come impiegati,

sono storicamente poco propensi all'adesione sindacale.

CICLAT continuerà a dialogare con tutti gli stakeholder comprese le componenti sociali.

Il monitoraggio delle Consorziato comprende l'accurata sorveglianza di questo aspetto nell'ambito degli audit SA 8000.

Salute e Sicurezza

CICLAT ha attuato, già da alcuni anni, un sistema di gestione della salute e sicurezza conforme allo standard ISO 45001; il sistema ha ottenuto la certificazione da Certiquality.

Dal 2007 gli indici degli infortuni sono pari a zero in quanto non si sono avuti infortuni.

Viene monitorato anche l'andamento delle assenze per malattia al fine di avere costantemente un quadro della situazione per quanto riguarda la salute dei collaboratori.

L'obiettivo primario di CICLAT è di mantenere l'attuale situazione di zero infortuni.

Per questo, si cercherà un sempre maggiore coinvolgimento del personale e una fattiva collaborazione con il Rappresentante dei lavoratori (RLS).

Sia l'attività della funzione HSE che il sistema di auditing sono intensamente rivolti a verificare l'attuazione di efficaci politiche di salute e sicurezza presso le Società Consorziato.

Discriminazioni

L'analisi del requisito normativo mette in evidenza come possibile situazione di discriminazione quella relativa al mancato rispetto delle pari opportunità tra uomo e donna sia all'interno del

consorzio che presso le Società Associate.

La situazione si dimostra molto equilibrata sia tra le Associate che all'interno dell'organizzazione CICLAT dove si evidenzia una sostanziale parità tra l'occupazione maschile e quella femminile.

Inoltre, il personale femminile ricopre normalmente ruoli di responsabilità allo stesso livello di importanza e retribuzione del personale maschile.

La suddivisione tra dipendenti maschi e femmine è sempre stata molto equilibrata in CICLAT a testimoniare l'assoluta mancanza di discriminazioni nei confronti delle donne. Anche la speculazione collegata alle possibili maternità non ha trovato terreno fertile nel consorzio.

Al momento della selezione di un nuovo collaboratore vengono valutate tutte le candidature indipendentemente dal genere; se una donna viene ritenuta adatta, questa verrà assunta senza imporre restrizioni alle sue aspirazioni di maternità.

Non vengono imposti test di maternità in nessun momento del rapporto di lavoro.

CICLAT continuerà nell'attuazione delle politiche di parità di genere da sempre adottate.

Con le indagini di soddisfazione dei collaboratori, effettuate sistematicamente, si cerca di individuare fenomeni di discriminazione assolutamente non tollerati.

Il monitoraggio delle Consorziato comprende l'accurata sorveglianza di questo aspetto nell'ambito degli audit SA8000.

Procedure disciplinari

L'aspetto relativo alle sanzioni o procedure disciplinari sono stati affrontati

nell'attuazione sia del Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/01 che del sistema di responsabilità sociale. Tutto questo anche se non vi è memoria di applicazione o necessità di sanzioni nei confronti di dipendenti.

La corretta gestione dei provvedimenti disciplinari, fra l'altro in numero molto ridotto, continuerà nel rispetto delle persone e dei ruoli aziendali

Orario di lavoro

Storicamente l'organizzazione CICLAT esclude praticamente in maniera completa l'utilizzo di lavoro straordinario.

I dipendenti organizzano in maniera autonoma il proprio lavoro con l'obiettivo di rimanere costantemente all'interno del normale orario di lavoro.

L'orario ha anche la caratteristica di essere elastico per quanto riguarda l'inizio e la fine giornaliera del lavoro.

Rimane obiettivo primario del Consorzio mantenere ai livelli minimi il ricorso allo straordinario in un'ottica di welfare e conciliazione vita privata – lavoro.

Retribuzione

La retribuzione è assolutamente allineata al CCNL del commercio.

La busta paga viene elaborata da un consulente del lavoro affidabile e lungamente sperimentato.

Non sono state rilevate disparità di trattamento estranee alle normali dinamiche aziendali (anzianità di servizio, responsabilità, ecc.) corretta informazione e coinvolgimento nella gestione dei lavori.

La retribuzione verrà mantenuta allineata con le reali competenze e responsabilità dei collaboratori. Si porrà grande attenzione a colmare eventuali gap salariali in relazione alla parità di genere.

Parità di genere, inclusione e valorizzazione della diversità

Politica

La Direzione di CICLAT riconosce che la parità di genere e l'inclusione sono elementi fondamentali per il successo dell'organizzazione, per il benessere dei lavoratori e per il progresso delle comunità locali.

La presente politica stabilisce gli impegni che CICLAT intende assumere per promuovere una cultura aziendale inclusiva e sostenibile, la valorizzazione delle diversità e l'empowerment femminile.

Il Consorzio si impegna a garantire la parità di genere in tutti gli aspetti della vita

aziendale: dal reclutamento, alla retribuzione, all'avanzamento di carriera e alla partecipazione decisionale.

In CICLAT uomini e donne hanno le stesse opportunità e sono trattati con equità.

Il Consorzio promuove un ambiente di lavoro inclusivo in cui tutti i dipendenti si sentano valorizzati e rispettati, indipendentemente dalla loro origine etnica, orientamento sessuale, abilità, età e retroterra culturale.

CICLAT considera la diversità come una risorsa preziosa. Per questo, riconosce che punti di vista diversi portano a soluzioni innovative e a una migliore

comprensione dei bisogni degli Stakeholder interni ed esterni.

Il Consorzio supporta l'empowerment femminile gestendo le relazioni di potere nel contesto aziendale in modo che le donne siano ascoltate, che le loro conoscenze ed esperienze vengano riconosciute; che le loro aspirazioni, i loro bisogni, le loro opinioni e i loro obiettivi siano presi in considerazione; infine, che possano partecipare ai processi decisionali aziendali.

Il Consorzio attua un processo di selezione basato sulle competenze, eliminando qualsiasi forma di discriminazione.

Lo sviluppo delle competenze non è in nessun modo condizionato dal genere di appartenenza o da altri fattori che non siano relativi alle necessità aziendali.

CICLAT analizza sistematicamente la situazione retributiva per identificare e correggere eventuali disparità di genere. Garantisce, inoltre, che le opportunità di progresso di carriera siano accessibili a tutti, indipendentemente dal genere.

Il Consorzio offre una formazione continua sulla parità di genere, l'inclusione e la diversità a tutti i dipendenti, indipendentemente dal genere e dal livello gerarchico. Vengono realizzati programmi di sensibilizzazione che promuovano la comprensione e il rispetto delle pari opportunità e delle differenze.

CICLAT emana politiche orientate alla prevenzione delle molestie, delle violenze fisiche e verbali.

Sono attive prassi operative per il trattamento delle molestie che permettono di indagare gli eventi,

supportare le vittime e perseguire i responsabili.

Il Consorzio ha emanato politiche e intraprende iniziative per facilitare l'equilibrio tra lavoro e vita familiare, inclusi permessi parentali per l'assistenza dei figli e degli altri familiari bisognosi di cura.

CICLAT verifica sistematicamente l'avanzamento delle azioni intraprese in relazione agli obiettivi prefissati.

Sono attive collaborazioni con gli Stakeholder per la promozione della parità di genere, l'inclusione e la diversità. In particolare, vengono condivisi questi valori aziendali con le Società Consorziate.

La comunicazione di CICLAT è orientata alla pubblicazione dei piani di miglioramento e delle informazioni sul conseguimento degli obiettivi di parità di genere, inclusione e diversità, condividendo regolarmente i risultati con i dipendenti e gli altri Stakeholder.

CICLAT si impegna a promuovere un ambiente di lavoro che rispecchi i principi di parità di genere, inclusione, diversità e sostenibilità.

Questa politica non è solo un impegno formale, ma vuole essere una guida per tutti i collaboratori nell'adottare pratiche e comportamenti che promuovono una società migliore e un futuro sostenibile per tutti.

In un'ottica di sviluppo sostenibile, CICLAT allinea le proprie strategie con gli SDGs delle Nazioni Unite, con un focus particolare su obiettivi come l'uguaglianza di genere, la riduzione delle disuguaglianze, il lavoro dignitoso e la crescita economica sostenibile.

Indicatori di parità di genere e inclusione

L'organico CICLAT è caratterizzato da un'età media di 47 anni e perciò abbastanza elevata. Questo è dovuto al livello di scolarità richiesto per svolgere qualsiasi mansione, che non è mai inferiore al diploma di scuola media superiore.

Infatti, le attività oggetto dei processi aziendali richiedono competenze e specializzazioni superiori e molto spesso le ricerche di personale sono orientate a soggetti con esperienza.

L'anzianità di servizio media è di oltre 9 anni a testimonianza di una elevata fidelizzazione dei dipendenti e di un basso turn over.

La metà dei dipendenti è in possesso di una laurea mentre l'altra metà ha un diploma di scuola media superiore.

Viene concesso molto agevolmente l'orario part time a chi ne fa richiesta per conciliare la vita privata con quella lavorativa.

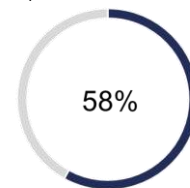
L'orario è comunque flessibile e il ricorso al lavoro straordinario molto raro.

Cercando di aiutare i dipendenti nei casi di problematiche familiari, il Consorzio è attrezzato per effettuare lo smart work da parte di tutti i dipendenti.

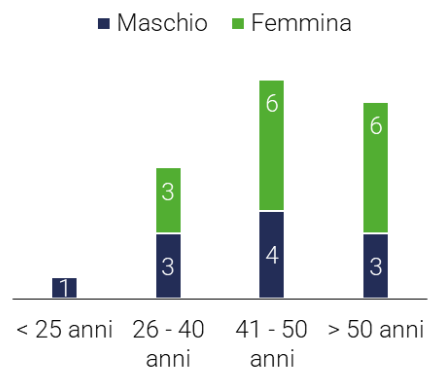
Nei seguenti prospetti vengono presentate le statistiche del personale dipendente di CICLAT.

Inquadramento	Maschio	Femmina	TOTALI	%
Dirigente	3	2	5	40%
Quadro	2	1	3	33%
Impiegato	6	12	18	67%
Totale Dipendenti	11	15	26	58%

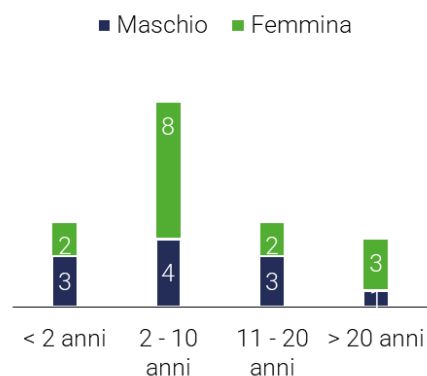
Componente femminile



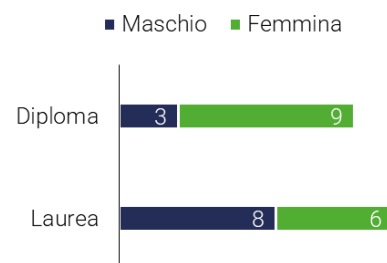
Fascia di età	Maschio	Femmina	TOTALI	%
< 25 anni	1	0	1	4%
26 - 40 anni	3	3	6	23%
41 - 50 anni	4	6	10	38%
> 50 anni	3	6	9	35%
Età anagrafica media (anni)	44	48	47	



Anzianità di servizio	Maschio	Femmina	TOTALI	%
< 2 anni	3	2	5	19%
2 - 10 anni	4	8	12	46%
11 - 20 anni	3	2	5	19%
> 20 anni	1	3	4	15%
Anzianità di servizio media (anni)	7,9	10,1	9,2	



Titolo di studio	Maschio	Femmina	TOTALI	%
Laurea	8	6	14	54%
Diploma	3	9	12	46%



Analisi turn over	Maschio	Femmina	TOTALI	%
Assunti	2	1	3	11%
Dimessi		2	2	7%

Analisi part time	Maschio	Femmina	TOTALI	%
Numero beneficiari	2	5	7	27%

Dal punto di vista retributivo, se si confrontano gli stipendi degli impiegati si può riscontrare che la retribuzione media femminile è pari al 92% di quella maschile, questa è una situazione del tutto accettabile in ottica di contrasto al gap retributivo di genere.

Leggermente diverso per i dirigenti dove dinamiche di anzianità di servizio e carichi di responsabilità allargano sensibilmente il divario.

Asseverazione contributiva e retributiva

ASSE.CO. è un'asseverazione rilasciata, su base volontaria e quindi non obbligatoria, dai consulenti del lavoro per certificare la regolarità delle imprese nella gestione dei rapporti di lavoro.

L'iniziativa, promossa nel 2014 dal Ministero del Lavoro e dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, finalizzata alla diffusione della cultura della legalità in qualsiasi tipo di contratto di lavoro.

Vengono eseguite verifiche relative al rispetto della contrattazione collettiva e aziendale nonché alla sussistenza dei requisiti per il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

I benefici attesi per questa asseverazione sono:

- probabile alleggerimento delle verifiche ispettive degli organi di controllo che dovrebbero individuare meno prioritarie le aziende asseverate;
- migliore posizionamento nei rating fornitori dei grossi committenti privati che sono sempre molto attenti alla tematica della gestione del personale e della Responsabilità Sociale d'Impresa.

CICLAT ha acquisito già da alcuni anni questa asseverazione per garantire ulteriormente il rispetto dei contratti di lavoro e degli obblighi contributivi. L'asseverazione viene mantenuta attraverso verifiche annuali di sorveglianza da parte degli auditor accreditati dall'Ordine dei Consulenti del Lavoro.

Obiettivi

Pur avendo ottenuto la certificazione del sistema per la parità di genere secondo la UNI/PdR 125:2022, CICLAT continuerà a confrontarsi con questa tematica attuando le azioni di miglioramento pianificate ed individuando sempre nuove iniziative per promuovere le proprie politiche di pari opportunità e inclusione.

Lo schema certificativo entrerà a pieno titolo tra gli argomenti di audit delle Consorziato.



È stato sviluppato un ambizioso piano di comunicazione che prevede l'invio periodico di newsletter sulle tematiche della sostenibilità, responsabilità sociale e parità di genere.

I destinatari di queste comunicazioni sono i dipendenti e le Consorziato, lasciando piena libertà di iscrizione alla mailing list a tutte le persone interessate.

L'ambiente è dove tutti noi ci incontriamo e dove tutti abbiamo un interesse comune. È l'unica cosa che tutti noi condividiamo.



Ambiente

Sistema ambientale

CICLAT, attraverso il proprio impegno e la propria organizzazione, intende apportare un beneficio alla collettività assicurando servizi orientati alla massima tutela dell'ambiente e al minor impatto.

Per ottemperare alla politica aziendale orientata allo sviluppo sostenibile, la Direzione CICLAT ha da tempo attuato un sistema di gestione per l'ambiente certificato ISO 14001 e, dall'ottobre del 2019, ha ottenuto la registrazione EMAS per il sistema di Ecogestione ed Ecoaudit, secondo gli standard del Regolamento (UE) 2018/2026.

Nell'ambito di questo sistema, il Consorzio pubblica la propria Dichiarazione Ambientale.

In questo documento si vuole comunicare agli Stakeholder, in maniera trasparente ed esaustiva, le prestazioni ambientali, i programmi di miglioramento attuati, i risultati conseguiti e gli obiettivi prefissati.

La registrazione EMAS, oltre ad aumentare la soglia di attenzione verso le prestazioni ambientali e la prevenzione

dell'inquinamento, rafforza il rapporto con le Istituzioni e con tutti gli interlocutori.

Sono stati identificati gli aspetti ambientali connessi alla missione sociale analizzando le attività, i processi e i servizi erogati.

Gli aspetti ambientali presenti nei processi di CICLAT sono:

- consumi idrici;
- produzione di rifiuti;
- consumo energetico;
- consumo di combustibili (gas, gasolio, benzina);
- consumi di materiale da ufficio.

Su questa base, sono state valutate le significatività degli impatti ambientali al fine di individuare rischi e opportunità.

L'analisi è stata svolta considerando la probabilità che un evento avverso accada, la gravità dell'eventuale inquinamento e la sensibilità degli Stakeholder.

Per tutti è risultato un livello di significatività molto bassa con nessuna possibilità di creare incidenti ambientali nemmeno lievi.

Attività delle Società Consorziate

L'organizzazione consortile impone a CICLAT di monitorare le prestazioni ambientali delle Società Consorziate. Infatti, il Consorzio, pur non avendo nessuna responsabilità penale per l'operato delle Associate, ne deve rispondere al Committente.

Le macro-attività gestite dalle consorziate sono:

- pulizie, sanificazione, aree verdi;
- trasporto di merci;
- manutenzioni;
- deposito e movimentazione merci;
- raccolta e trasporti rifiuti;
- ausiliario a supporto operatori ospedalieri, logistica in ambito ospedaliero;
- portineria, custodia e sorveglianza;

- gestione servizi cimiteriali;
- ristorazione e somministrazione alimenti.

Rimane evidente che la significatività degli impatti ambientali connessi a questi processi è di gran lunga superiore a quelle del Consorzio in senso stretto.

Al fine di verificare i comportamenti e le prestazioni degli Associati vengono

effettuati audit sul campo basandosi su opportune check list e secondo i più diffusi standard tecnici / organizzativi.

La tematica ambientale rientra a pieno diritto nel monitoraggio ESG operato mediante la piattaforma OPEN-ES.

Indicatori ambientali

Nel proprio ambito specifico, il Consorzio ha l'onere di monitorare le proprie prestazioni ambientali al fine di definire obiettivi di miglioramento misurabili.

Per questo, sono stati individuati indicatori ambientali correlati ai processi aziendali.

Questi indici sono il rapporto tra l'entità dei consumi di risorse e il numero di dipendenti.

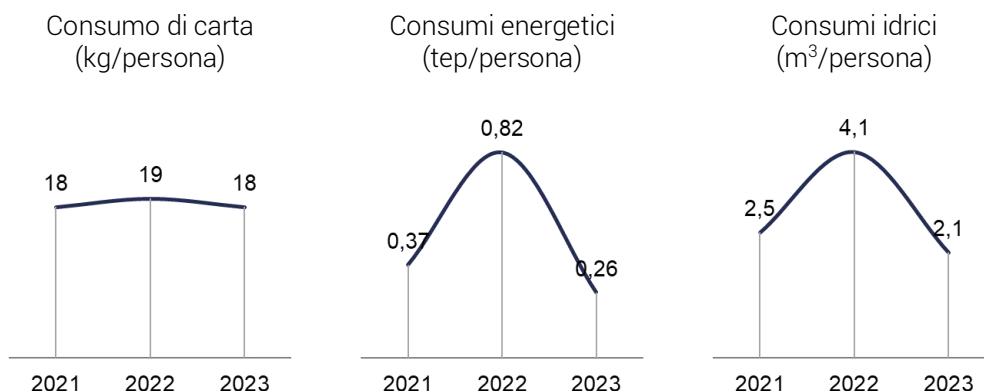
In questo modo si vanno a misurare i consumi pro-capite che rappresentano

indici di facile interpretazione anche per i non addetti ai lavori.

Questa consapevolezza incoraggia la responsabilizzazione del singolo verso comportamenti virtuosi e attenti alla sostenibilità.

In ogni caso, la formazione e la comunicazione restano gli strumenti principali per il coinvolgimento del personale sui temi ambientali e sociali.

Nei grafici seguenti vengono riportate le prestazioni ambientali dell'ultimo triennio.



È opportuno considerare che i picchi di consumo del 2022 sono dovuti alla presenza di due sedi operative.

Inoltre, il trasferimento nel palazzo di CONFCOOPERATIVE ha comportato una ottimizzazione dei consumi.

Verso la neutralità carbonica

Le attività del Consorzio comportano emissioni di CO₂ derivanti in massima parte dall'utilizzo delle auto della flotta aziendale, dai consumi di energia elettrica e dagli spostamenti casa – lavoro dei dipendenti.

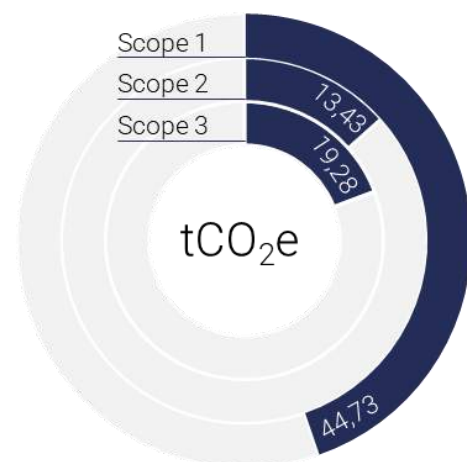
Il monitoraggio delle emissioni è stato effettuato secondo la classificazione internazionale proposta dal **GHG Protocol**, con l'obiettivo di garantire la comparabilità del dato. Questo standard suddivide le emissioni secondo il seguente schema:

	tCO ₂ e
Scope 1	44,73
Auto aziendali	
Scope 2	13,43
Energia elettrica	
Scope 3	19,28
Spostamenti casa - lavoro	
Auto	18,43
Bus	0,15
Treno	0,23
Consumo carta	0,47

Scope 1 - emissioni di CO₂ direttamente causate dalle aziende, derivanti dal consumo di combustibile utilizzato per il riscaldamento;

Scope 2 - emissioni indirette di CO₂ derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata;

Scope 3 - emissioni derivanti dagli spostamenti casa – lavoro dei dipendenti, dai viaggi di lavoro in treno e aereo e dalla produzione della carta acquistata.



Obiettivi futuri


Il focus principale rimane il monitoraggio e il coinvolgimento delle Consorziato che portano all'interno della filiera i maggiori rischi ambientali.

Gli associati dovranno essere stimolati a implementare sistemi di gestione per l'ambiente e, possibilmente, a aderire agli

standard EMAS e a calcolare la propria impronta carbonica.

Un forte impulso a questi programmi viene fornito dal sistema di auditing esteso a tutte le Società Consorziato.





Dobbiamo contemporaneamente
soddisfare in modo efficiente le
esigenze dei clienti e affrontare i
cambiamenti in ambito sociale,
ambientale ed economico

Valore creato e distribuito

Situazione finanziaria

Nell'esercizio 2023 il Consorzio ha contabilizzato ricavi per prestazioni di servizi e lavori per €161,59 milioni contro i 151,88 milioni dell'esercizio 2022 facendo registrare un incremento di €9,71 milioni pari al 6% circa.

Tale incremento è dovuto principalmente ai nuovi convenzionamenti delle due Convezioni Consip, Consip sanità e Consip caserme, e alla partenza della nuova Convenzione Grandi Immobili.

I principali risultati economici sono di seguito commentati:

- il risultato netto dell'esercizio è pari a €96.847 a fronte di un utile netto di €33.121 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- il margine operativo lordo (EBITDA) passa da €221.929 del 2022 a €664.245 del 2023;

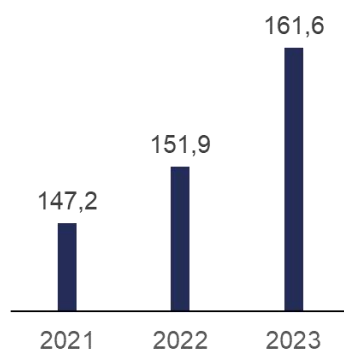
- il risultato operativo passa da €66.973 del 2022 a €209.799 del 2023 dopo avere effettuato ammortamenti e accantonamenti per €454.446;
- le imposte correnti ammontano a €45.858 che corrisponde a un tax rate del 32,13%.

La gestione finanziaria presenta un risultato negativo di €63.176.

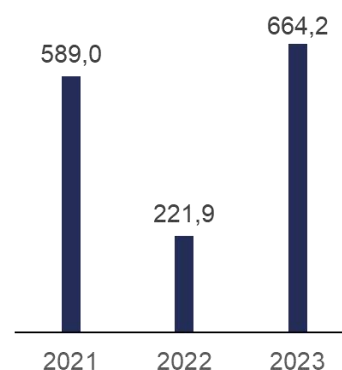
La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023 è positiva e in aumento rispetto l'anno scorso.

Viene sempre mantenuta alta l'attenzione sulle attività di gestione e recupero dei crediti.

Andamento dei ricavi (mln €)



Andamento EBITDA (k€)



Conto economico riclassificato	31/12/2023	%	31/12/2022	%	Variazione	%
Ricavi	168.467.260		157.454.728		11.012.532	7,0
Costi operativi	-166.438.121		-155.820.627		-10.617.494	6,8
Valore aggiunto	2.029.139		1.634.101		395.038	
Costi del lavoro	-1.364.894		-1.412.172		47.278	
EBITDA	664.245	0,4%	221.929	0,7%	442.316	199,3
Ammortamenti	-154.446		-154.956		510	
Accantonamenti e svalutazioni	-300.000		0		-300.000	
Risultato operativo	209.799		66.973		142.826	213,3
Risultato area finanziaria	442.507		262.993		179.514	
Ebit normalizzato	652.306	0,4%	329.966	0,3%	322.340	97,7
Proventi/oneri straordinari	0		0		0	
Ebit integrale	652.306	0,4%	329.966	0,4%	322.340	97,7
Oneri finanziari	-509.601		-244.146		-265.455	
Risultato lordo	142.705	0,1%	85.820	0,2%	56.885	66,3
Imposte sul reddito	-45.858		-52.699		6.841	
RISULTATO NETTO	96.847	0,06%	33.121	0,05%	63.726	192,4

Stato patrimoniale riclassificato

Attivo	31/12/2023	%	31/12/2022	%	Variazione	%
Immobilizzazioni materiali	698.782		761.700		-62.918	
Immobilizzazioni immateriali	108.771		87.695		21.076	
Immobilizzazioni finanziarie	19.391.255		19.115.148		276.107	
Altre attività non correnti	0		0		0	
Attivo immobilizzato netto	20.198.808	22,119	19.964.543	24,5	234.265	1,2
Rimanenze	0		0		0	
Liquidità differite	47.860.919		42.622.929		5.237.990	
Liquidità immediate	23.526.948		23.174.323		352.625	
Attivo circolante	71.387.867	77,9	65.797.252	75,5	5.590.615	8,5
Capitale Investito	91.586.675		85.761.795		5.824.880	

Stato patrimoniale riclassificato						
Attivo	31/12/2023	%	31/12/2022	%	Variazione	%
Passivo						
Capitale sociale	4.549.951		4.522.971		26.980	
Riserve	11.936.762		11.028.027		908.735	
Utile d'esercizio	96.847		33.121		63.726	
Mezzi propri	16.583.560	18,0	15.584.119	21,6	999.441	6,4
Finanziarie	1.913.472		2.973.802		-1.060.330	
Non Finanziarie	1.784.937		1.809.295		-24.358	
Passività consolidate	3.698.409	4,0	4.783.097	6,0	-1.084.688	-22,7
Finanziarie	1.072.508		994.193		78.315	
Non Finanziarie	70.232.198		64.400.386		5.831.812	
Passività correnti	71.304.706	77,9	65.394.579	72,5	5.910.127	9,0
Capitale Acquisito	91.586.675		85.761.795		5.824.880	

Valore economico creato e distribuito	31/12/2023	31/12/2022
Fatturato	166.634.243	156.337.526
Prestazioni di servizi resi da soci (valore distribuito ai soci)	150.663.664	143.777.640
Prestazioni di servizi resi da terzi	15.209.843	11.411.988
Totale prestazioni per servizi	165.873.507	155.189.628
Valore distribuito ai soci finanziatori	22.261	21.932
Valore distribuito alla PA (imposte)	45.858	52.699
Valore distribuito alla comunità (contributo Confcooperative)	108.525	123.325
Totale valore distribuito	150.840.308	143.975.596
% sul fatturato	90%	92%

Mutualità prevalente

Al 31 dicembre 2023 il Consorzio conta 87 Associate.

Nel corso dell'esercizio sono usciti due soci ordinari, mentre un socio è stato accorpato da un altro già esistente.

Hanno fatto domanda di ammissione sette nuovi soci, il Consiglio di amministrazione, nel rispetto delle norme statutarie e nei termini di legge, ha esaminato e quindi accolto le domande pervenute seguendo criteri non discriminatori e coerenti con lo scopo mutualistico nonché con le prospettive di acquisizione di nuove commesse.

In particolare, si è tenuto conto della capacità tecnica ed economico-produttiva, della territorialità, della dimensione, della solidità patrimoniale e finanziaria dei richiedenti, alla luce delle opportunità di lavoro presenti e future del Consorzio.

A fini statistici il Consorzio, attualmente, ha rapporti contrattuali ovvero affidamenti in essere con il 78% circa delle associate e le prime 30, nella graduatoria per volume d'affari realizzato tramite il Consorzio, hanno sviluppato quasi il 90% del fatturato complessivo.

Nota metodologica

Standard di riferimento

Il presente report è stato redatto in conformità ai **GRI Standards: opzione Comprehensive**, definendo non applicabili quelle tematiche che per processi e dimensioni aziendali non sono presenti nell'organizzazione.

I GRI (Global Reporting Initiative) Standards sono considerate, a livello internazionale, le migliori best practices per il reporting di sostenibilità.

Un documento basato sui GRI Standards fornisce informazioni complete ed esaustive sul contributo allo sviluppo sostenibile dell'organizzazione e

permette di rendicontare gli impatti economici, ambientali e sociali.

Creando un linguaggio comune, gli Standards consentono agli Stakeholder interni ed esterni di farsi un'opinione e di assumere comportamenti consapevoli in relazione alle prestazioni di sostenibilità dell'organizzazione che pubblica il report.

Infine, gli Standards hanno l'obiettivo di migliorare la qualità e la comparabilità generale delle informazioni, consentendo trasparenza e responsabilizzazione delle organizzazioni.

Perimetro di rendicontazione

Il presente documento è principalmente il resoconto delle attività che CICLAT svolge presso i propri uffici.

Per la forma societaria e la natura dei rapporti con le Consorziati si è dato conto anche di iniziative e situazioni che esulano dalla stretta pertinenza del

Consorzio ma che possono essere da questi influenzate.

Non si tratta perciò di un Bilancio di Sostenibilità corporate o di gruppo ma dell'estensione virtuosa degli obiettivi aziendali a un perimetro più ampio in cui c'è la possibilità di diffondere la cultura della sostenibilità.

Fonti dei dati

I dati riportati nel presente documento sono relativi all'esercizio 2022, se non specificatamente indicato nel testo.

Le informazioni sono spesso aggiornate al mese di maggio 2023, poiché avendole disponibili al momento della stesura del Bilancio si è ritenuto opportuno metterle a disposizione degli Stakeholder.

Le fonti dei dati, completamente verificabili, sono principalmente le seguenti:

- sistemi informatici gestionali per l'amministrazione, la contabilità generale e analitica;
- bilancio di esercizio approvato dall'Assemblea dei Soci;
- informazioni documentate dei sistemi di gestione;

- elaborazioni dei consulenti del lavoro;
- autocertificazioni delle Società Consorziate rilasciate ai sensi del DPR 445/2000;
- informazioni di dominio pubblico ricavate dai media.

Periodicità e responsabilità della pubblicazione

Il Bilancio di Sostenibilità viene pubblicato annualmente dopo approvazione del CdA.

La funzione responsabile della redazione del documento è il Responsabile dei

Sistemi di Gestione e della prevenzione della corruzione, a questa funzione può essere indirizzata qualsiasi richiesta di chiarimento o contestazione.

Indice dei contenuti GRI

Profilo dell'organizzazione	
GRI Standard	Paragrafi
102-1 Nome dell'organizzazione	Seconda di Copertina
102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi	Profilo, Servizi
102-3 Luogo della sede principale	Seconda di Copertina
102-4 Luogo delle attività	Seconda di Copertina
102-5 Proprietà e forma giuridica	Governance, Gruppo CICLAT
102-6 Mercati serviti	Servizi
102-7 Dimensione dell'organizzazione	Profilo, Risorse umane
102-8 Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Risorse umane
102-9 Catena di fornitura	Catena di fornitura, Le Società Consorziare
102-10 Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Catena di fornitura, Le Società Consorziare
102-11 Principio di precauzione	Ambiente
102-12 Iniziative esterne	Obiettivi futuri
102-13 Adesione ad associazioni	Profilo
Strategia	
GRI Standard	Paragrafi
102-14 Dichiarazione di un alto dirigente	Messaggio del Presidente
102-15 Impatti chiave, rischi e opportunità	Analisi dei rischi
Etica e integrità	
GRI Standard	Paragrafi
102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	Governance, Politica integrata, Codice Etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01
102-17 Meccanismi per ricercare consulenza e segnalare criticità relativamente a questioni etiche	Segnalazioni (Whistleblowing)
Governance	
GRI Standard	Paragrafi
102-18 Struttura della governance	Governance
102-19 Delega dell'autorità	Governance

Governance	
GRI Standard	Paragrafi
102-20 Responsabilità a livello esecutivo per temi economici, ambientali, e sociali	Governance, Politica integrata, Codice Etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01
102-21 Consultazione degli stakeholder su temi economici, ambientali, e sociali	Stakeholder
102-22 Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	Governance
102-23 Presidente del massimo organo di governo	Governance
102-24 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Governance
102-25 Conflitti di interessi	Governance, Codice Etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01
102-26 Ruolo del massimo organo di governo nello stabilire finalità, valori, e strategie	Governance
102-27 Conoscenza collettiva del massimo organo di governo	Governance
102-28 Valutazione delle performance del massimo organo di governo	Governance, Politica integrata, Codice Etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01
102-29 Identificazione e gestione degli impatti economici, ambientali e sociali	Governance, Politica integrata, Codice Etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01
102-30 Efficacia dei processi di gestione del rischio	Analisi dei rischi, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01
102-31 Riesame dei temi economici, ambientali, e sociali	Risorse umane, ambiente valore economico
102-32 Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità	Governance
102-33 Comunicazione delle criticità	Analisi dei rischi, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01
102-34 Natura e numero totale delle criticità	Analisi dei rischi, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01
102-35 Politiche retributive	Retribuzione, Parità di genere, Asseverazione contributiva e retributiva
102-36 Processo per determinare la retribuzione	Retribuzione, Parità di genere, Asseverazione contributiva e retributiva
102-37 Coinvolgimento degli stakeholder nella retribuzione	Stakeholder
102-38 Tasso della retribuzione totale annua	Parità di genere
102-39 Percentuale di aumento del tasso della retribuzione totale annua	Parità di genere

Coinvolgimento degli stakeholder	
GRI Standard	Paragrafi
102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder	Stakeholder
102-41 Accordi di contrattazione collettiva	Retribuzione, Asseverazione contributiva e retributiva
102-42 Individuazione e selezione degli stakeholder	Stakeholder
102-43 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	Stakeholder
102-44 Temi e criticità chiave sollevati	Stakeholder
Pratiche di rendicontazione	
GRI Standard	Paragrafi
102-45 Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota metodologica, Standard di riferimento, Perimetro di rendicontazione, Fonti dei dati
102-46 Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	Perimetro di rendicontazione, Fonti dei dati
102-47 Elenco dei temi materiali	Stakeholder
102-48 Revisione delle informazioni	Perimetro di rendicontazione, Fonti dei dati
102-49 Modifiche nella rendicontazione	Perimetro di rendicontazione, Fonti dei dati
102-50 Periodo di rendicontazione	Perimetro di rendicontazione, Fonti dei dati
102-51 Data del report più recente	Perimetro di rendicontazione, Fonti dei dati
102-52 Periodicità della rendicontazione	Periodicità e responsabilità della pubblicazione
102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Periodicità e responsabilità della pubblicazione
102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Standard di riferimento
102-55 Indice dei contenuti GRI	Indice dei contenuti GRI
102-56 Assurance esterna	Periodicità e responsabilità della pubblicazione
Requisiti generali per la rendicontazione delle modalità di gestione	
GRI Standard	Paragrafi
103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Perimetro di rendicontazione, Fonti dei dati
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Periodicità e responsabilità della pubblicazione
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Periodicità e responsabilità della pubblicazione

Performance economiche	
GRI Standard	Paragrafi
201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Valore creato e distribuito
201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	Ambiente
201-3 Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	Risorse umane, Asseverazione contributiva e retributiva
201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Valore creato e distribuito
Presenza sul mercato	
GRI Standard	Paragrafi
202-1 Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale	Risorse umane, Asseverazione contributiva e retributiva
202-2 Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	Risorse umane, Asseverazione contributiva e retributiva
Impatti economici indiretti	
GRI Standard	Paragrafi
203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	Valore creato e distribuito
203-2 Impatti economici indiretti significativi	Valore creato e distribuito
Pratiche di approvvigionamento	
GRI Standard	Paragrafi
204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	Valore creato e distribuito, Le Società Consorziate
Anticorruzione	
GRI Standard	Paragrafi
205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01, Prevenzione della corruzione
205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01, Prevenzione della corruzione
205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01, Prevenzione della corruzione

Comportamento anticoncorrenziale		
GRI Standard		Paragrafi
206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche		Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01, Prevenzione della corruzione
Imposte		
GRI Standard		Paragrafi
207-1 Approccio alla fiscalità		Valore creato e distribuito
207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio		Valore creato e distribuito
207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale		Stakeholder
207-4 Rendicontazione Paese per Paese		Valore creato e distribuito
Materiali		
GRI Standard		Paragrafi
301-1 Materiali utilizzati per peso o volume		Servizi, Ambiente
301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo		Servizi, Ambiente
301-3 Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio		Servizi, Ambiente
Energia		
GRI Standard		Paragrafi
302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione		Ambiente
302-2 Energia consumata al di fuori dell'organizzazione		Ambiente
302-3 Intensità energetica		Ambiente
302-4 Riduzione del consumo di energia		Ambiente
302-5 Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi		Ambiente
Acqua e scarichi idrici		
GRI Standard		Paragrafi
303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa		Non applicabile
303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua		Non applicabile
303-3 Prelievo idrico		Non applicabile
303-4 Scarico di acqua		Ambiente
303-5 Consumo di acqua		Ambiente

Biodiversità	
GRI Standard	Paragrafi
304-1 Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	Non applicabile
304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Non applicabile
304-3 Habitat protetti o ripristinati	Non applicabile
304-4 Specie elencate nella "Red List" dell'IUCN (Unione Mondiale per la Conservazione della Natura) e negli elenchi nazionali che trovano il proprio habitat nelle aree di attività dell'organizzazione	Non applicabile
Emissioni	
GRI Standard	Paragrafi
305-1 Emissioni dirette di GHG (Greenhouse Gas Emissions) - Scope 1	Trascurabile
305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici - Scope 2	Trascurabile
305-3 Altre emissioni indirette di GHG - Scope 3	Trascurabile
305-4 Intensità delle emissioni di GHG	Trascurabile
305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	Trascurabile
305-6 Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")	Trascurabile
305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	Non applicabile
Rifiuti	
GRI Standard	Paragrafi
306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Ambiente
306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Non applicabile
306-3 Rifiuti prodotti	Ambiente
306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	Ambiente
306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	Ambiente
Compliance ambientale	
GRI Standard	Paragrafi
307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Ambiente
Valutazione ambientale dei fornitori	
GRI Standard	Paragrafi
308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Le Società Consorziato, Attività delle Società Consorziato

Valutazione ambientale dei fornitori		
GRI Standard		Paragrafi
308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese		Le Società Consorziate, Attività delle Società Consorziate
Occupazione		
GRI Standard		Paragrafi
401-1 Nuove assunzioni e turnover		Statistiche del personale, Parità di genere e inclusione, Asseverazione contributiva e retributiva
401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato		Statistiche del personale, Parità di genere e inclusione, Asseverazione contributiva e retributiva
401-3 Congedo parentale		Statistiche del personale, Parità di genere e inclusione, Asseverazione contributiva e retributiva
Relazioni tra lavoratori e management		
GRI Standard		Paragrafi
402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi		Statistiche del personale, Parità di genere e inclusione, Asseverazione contributiva e retributiva
Salute e sicurezza sul lavoro		
GRI Standard		Paragrafi
403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		Salute e Sicurezza, Statistiche del personale
403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti		Salute e Sicurezza, Statistiche del personale
403-3 Servizi di medicina del lavoro		Salute e Sicurezza, Statistiche del personale
403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro		Salute e Sicurezza, Statistiche del personale
403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro		Salute e Sicurezza, Statistiche del personale
403-6 Promozione della salute dei lavoratori		Salute e Sicurezza, Statistiche del personale
403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali		Salute e Sicurezza, Statistiche del personale
403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		Salute e Sicurezza, Statistiche del personale
403-9 Infortuni sul lavoro		Salute e Sicurezza, Statistiche del personale
403-10 Malattie professionali		Salute e Sicurezza, Statistiche del personale

Formazione e istruzione	
GRI Standard	Paragrafi
404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Statistiche del personale
404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Obiettivi futuri
404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Statistiche del personale
Diversità e pari opportunità	
GRI Standard	Paragrafi
405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Parità di genere e inclusione
405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Parità di genere e inclusione
Non discriminazione	
GRI Standard	Paragrafi
406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Requisiti di Responsabilità Sociale, Discriminazione
Libertà di associazione e contrattazione collettiva	
GRI Standard	Paragrafi
407-1 Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	Requisiti di Responsabilità Sociale, Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva, Asseverazione contributiva e retributiva
Lavoro minorile	
GRI Standard	Paragrafi
408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Requisiti di Responsabilità Sociale, Lavoro infantile
Lavoro forzato o obbligatorio	
GRI Standard	Paragrafi
409-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Requisiti di Responsabilità Sociale, lavoro obbligato
Pratiche per la sicurezza	
GRI Standard	Paragrafi
410-1 Personale addetto alla sicurezza formato sulle politiche o procedure riguardanti i diritti umani	Requisiti di Responsabilità Sociale, lavoro obbligato

Diritti dei popoli indigeni	
GRI Standard	Paragrafi
411-1 Episodi di violazione dei diritti dei popoli indigeni	Non applicabile

Valutazione del rispetto dei diritti umani	
GRI Standard	Paragrafi
412-1 Attività che sono state oggetto di verifiche in merito al rispetto dei diritti umani o valutazioni d'impatto	Requisiti di Responsabilità Sociale
412-2 Formazione dei dipendenti sulle politiche o le procedure sui diritti umani	Requisiti di Responsabilità Sociale
412-3 Accordi di investimento e contratti significativi che includono clausole relative ai diritti umani o che sono stati sottoposti a una valutazione in materia di diritti umani	Le Società Consorziate, Attività delle Società Consorziate

Comunità locali	
GRI Standard	Paragrafi
413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Le Società Consorziate, Attività delle Società Consorziate
413-2 Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	Le Società Consorziate, Attività delle Società Consorziate

Valutazione sociale dei fornitori	
GRI Standard	Paragrafi
414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Le Società Consorziate, Attività delle Società Consorziate
414-2 Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	Le Società Consorziate, Attività delle Società Consorziate

Politica pubblica	
GRI Standard	Paragrafi
415-1 Contributi politici	Codice etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01, Prevenzione della corruzione

Salute e sicurezza dei clienti	
GRI Standard	Paragrafi
416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	Le Società Consorziate, Attività delle Società Consorziate
416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Le Società Consorziate, Attività delle Società Consorziate

Marketing ed etichettatura	
GRI Standard	Paragrafi
417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Le Società Consorziate, Attività delle Società Consorziate
417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Le Società Consorziate, Attività delle Società Consorziate
417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Le Società Consorziate, Attività delle Società Consorziate
Privacy dei clienti	
GRI Standard	Paragrafi
418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Codice etico
Compliance socioeconomica	
GRI Standard	Paragrafi
419-1 Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	Codice etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01, Prevenzione della corruzione

